



Bilancio
al
31 dicembre 2015

SOMMARIO

RELAZIONI E BILANCIO GESTIONE ACQUA S.P.A.

Relazione degli Amministratori sulla gestione _____

Bilancio _____

Nota Integrativa _____

Relazione della Società di Revisione _____

Relazione del Collegio Sindacale _____

GESTIONE ACQUA SpA

Sede legale in Cassano Spinola (AL) Regione Scivia

Capitale sociale Euro 11.443.205,00 I.V.

Registro Imprese REA di Alessandria n° 207731

Codice fiscale 01880180060

Consiglio di Amministrazione

A seguito della Delibera dell'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2014 e delle successive accettazioni di incarico, il Consiglio di Amministrazione per il periodo 2014 – 2016 risulta composto dai Signori:

- | | |
|-----------------------------|-----------------|
| • D'ASCENZI Sig. Mauro | Presidente |
| • STAITI Sig. Renato | Vice Presidente |
| • CRISTIANI Dott. Giovanni | Consigliere |
| • FASCIOLO Sig. Alessandro | Consigliere |
| • GATTI Avv.to Marco | Consigliere |
| • PASTORE Dott.ssa Emanuela | Consigliere |
| • REPETTO Dott.ssa Lara | Consigliere |

Il C.d.A. dell'11 novembre 2015 ha cooptato il nuovo consigliere Cristiani Giovanni in sostituzione del dimissionario consigliere Salerno Daniele, che a sua volta era stato cooptato dal C.d.A. in data 3 agosto 2015 in sostituzione del dimissionario consigliere Bina Stefano.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale nominato per il triennio 2014 – 2016 con Delibera dell'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2014 risulta composto dai Signori:

- | | |
|-------------------------------|-------------------|
| - PERSI Rag. Roberto | Presidente |
| - MONTAGNA Rag. Stefano | Sindaco Effettivo |
| - ORSI CARBONE Dott.sa Giulia | Sindaco Effettivo |

L'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2014 ha nominato Presidente del Collegio Sindacale la Dott.sa Silvia Siri, che in data 29 luglio 2014 ha presentato le proprie dimissioni dalla carica, in quanto ha assunto altre cariche istituzionali incompatibili con tale ruolo.

Il dott. Osvaldo Saio, in quanto Sindaco Supplente più anziano, è entrato dal 29 luglio 2014 a fare parte del Collegio Sindacale ed in quanto componente più anziano della terna sindacale è stato nominato anche Presidente della stessa.

L'Assemblea dei Soci del 6 agosto 2014 ha nominato al posto della dimissionaria Dott.sa Siri Silvia, la Dott.sa Giulia Orsi Carbone ed ha nominato Presidente del Collegio Sindacale il Rag. Persi Roberto.

Società di Revisione

Con delibera dell'Assemblea dei Soci del 6 agosto 2014 è stata affidata alla Società Crowe Horwath AS s.r.l. la funzione del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 – ter C.C., a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39 divenuta funzione di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del medesimo Decreto.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

con il 2015 si conclude l'undicesimo esercizio della Vostra Società che di fatto rappresenta l'ottavo di reale operatività.

Gestione Acqua, a seguito degli affitti di rami d'azienda, è diventata l'unico gestore dei sub ambiti del territorio Novese Tortonese in precedenza gestiti per affidamento diretto da Acos Spa, Asmt Servizi Industriali Spa e Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia Spa.

Nel corso del 2015 la società, in uno scenario generale segnato dalla crisi economica e dalle continue variazioni normative del settore idrico, è riuscita ad accedere al credito bancario e a stipulare mutui per 10 milioni di euro, che serviranno per perseguire il progetto di miglioramento del servizio offerto ai propri Clienti anche attraverso una politica di sviluppo del territorio con nuovi investimenti.

L'esercizio 2015 chiude con un risultato positivo di euro 631.138, sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente (euro 543.876).

Nel corso dell'anno sono stati raggiunti, insieme a tutti i Comuni Soci e sotto il coordinamento dell'Autorità d'Ambito, importanti traguardi sotto molteplici aspetti.

Abbiamo effettuato gli usuali investimenti nel settore della depurazione e degli acquedotti, sempre con l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei nostri impianti e di ridurre le perdite di acqua potabile, al fine di fornire ai nostri Clienti il miglior servizio possibile.

Anche nel corso del 2015, tutta la struttura aziendale ha lavorato insieme per raggiungere importanti traguardi, sempre con la filosofia di ridurre i costi operativi senza però incidere sulla qualità del servizio ai nostri Utenti.

Di seguito segnaliamo alcuni traguardi che abbiamo raggiunto.

Investimenti

Per quanto concerne gli investimenti, la Società ha effettuato lavori nel 2015 principalmente:

- nel settore della depurazione per migliorare e rendere più efficienti, anche dal punto di vista della gestione, gli impianti;
- nel settore degli acquedotti, in particolare, per migliorarne la resa, per ridurre le perdite d'acqua e per offrire un servizio migliore ai nostri clienti;
- nel settore delle fognature, per risolvere problematiche collegate all'obsolescenza o, in certi casi, alla mancanza della rete di acque reflue.

Per fare fronte a quanto sopra esposto, la società ha stipulato nel corso del 2015 mutui bancari per totali 10 milioni di euro che, insieme all'operazione di capitalizzazione della società eseguita dai Soci nello scorso esercizio, ha permesso finalmente di consolidare la posizione finanziaria netta e di ottenere un equilibrio finanziario che era mancato nei precedenti esercizi.

In data 6 agosto 2015, la società ha stipulato un contratto di mutuo per euro 4.000.000 con la Banca Unicredit, garantito con fideiussione del socio Acos, scadenza 31/12/2022, tasso fisso 3,5%.

In data 29 maggio 2015, la società ha stipulato un contratto di mutuo per euro 6.000.000 con la Banca Cariparma, garantito con fideiussione del socio Acos, scadenza 31/12/2021, tasso euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 2,6 %.

In data 2 febbraio 2010, la società ha stipulato un contratto di mutuo per euro 2.500.000 con la Banca Regionale Europea, garantito con fideiussioni dei soci Acos e Asmt, della durata di 10 anni al tasso euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread dell'1,625%.

Nel mese di novembre 2014 la società ha ricevuto un finanziamento fruttifero di euro 2 milioni concesso dalla controllante Acos S.p.A. al tasso variabile indicizzato a Euribor a 3 mesi + 2,90. Il finanziamento ha una durata complessiva di 48 mesi e sarà rimborsato in rate trimestrali con decorrenza dal 31/03/2015 e scadenza il 31/12/2018.

La Società ad oggi ha contabilizzato contributi in conto capitale (principalmente dalla Regione Piemonte) diretti a finanziare gli investimenti del sistema idrico integrato per circa 13,0 milioni di euro.

Tali contributi vengono rappresentati in bilancio tramite il metodo dei risconti accreditandoli a conto economico gradatamente, sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

La quota parte dei contributi sospesa ammonta a circa 12,4 milioni di euro.

Diffusione della cultura aziendale sulla sicurezza

In materia di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, Gestione Acqua risponde a quanto richiesto dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in merito agli adempimenti gestionali ed organizzativi ed in particolare, tutta la struttura aziendale è impegnata in un continuo monitoraggio delle condizioni di sicurezza in cui i nostri operatori ed i nostri fornitori operano giornalmente.

Soddisfazione del Cliente e Sistema Qualità

Gestione Acqua continua a lavorare per rendere un servizio ottimale ai suoi Clienti, la cui soddisfazione rappresenta una priorità aziendale, anche attraverso le procedure operative collegate alla certificazione ISO 9001:2008 .

La società, dal punto di vista della comunicazione, continua con il consueto programma di comunicazione indirizzato alla clientela e alle scuole, coinvolgendo molte classi nel progetto "Impianti Aperti" per cercare di spiegare ai ragazzi il ciclo idrico integrato con visite guidate ai nostri impianti, che sta riscuotendo ogni anno sempre più gradimento.

Andamento economico e finanziario dell'azienda

Andamento economico generale

Il valore economico della produzione ammonta ad Euro/Migl. 27.382 ed i volumi di acqua fatturata per l'anno 2015 sono stati di 13,06 milioni di mc.

Descrizione	Valore al 31.12.2015 Euro
Ricavi vendite e prestazioni	22.906.599
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.117.942
Altri ricavi e proventi	3.357.657
Totale	27.382.198

Dal dettaglio dei ricavi delle vendite riportato nella tabella sottostante si nota l'incidenza dei ricavi da vendita di acqua (Euro/Migl. 10.936) e dalla depurazione industriale e civile (Euro/Migl. 7.160):

Descrizione	Valore al 31.12.2015 Euro
Ricavi da tariffa ACQUA	10.829.067
Ricavi da tariffa DEPURAZIONE INDUSTRIALE	3.378.506
Ricavi da tariffa DEPURAZIONE	3.781.762
Ricavi quota fissa	2.128.554
Ricavi da tariffa FOGNATURA	1.912.924
CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO e SUBENTRO	183.745
Ricavi da FOGNATURA e DEPURAZIONE COMUNI	584.655
RICAVI ACQUA DA SUBFORNITORI	107.386
Totale	22.906.599

Nell'ambito dei ricavi tipici dell'attività si registra l'incremento del dato totale dei ricavi da vendite e prestazioni (22,9 milioni del 2015 contro i 22,4 milioni del 2014) mentre risulta sostanzialmente invariato il dato relativo ai volumi di acqua venduti (13,06 milioni di mc del 2015 rispetto a 13,07 milioni di mc del 2014).

Si segnala un aumento delle prestazioni relative allo smaltimento dei fanghi che passano da 1.470 migl./€ del 2014 a 1.556 migl./€ del 2015, mentre risultano sensibilmente contratte le prestazioni sui percolati di discarica che passano dai 684 migl./€ del 2014 ai 377 migl./€ del 2015.

Il valore economico del costo della produzione ammonta ad Euro/Migl. 26.006 .

Descrizione	Valore al 31.12.2015 Euro
Costi per acquisto materiali	1.268.048
Costi per servizi	11.019.272
Costi per godimento beni di terzi	4.392.687
Costi per il personale	5.669.543
Acc.to fondo svalut. crediti e int mora	858.835
Altri accantonamenti	986.658
Ammortamento nuovi investimenti	1.660.717
Altri costi	150.425
Totale	26.006.185

Si segnala una riduzione della spesa per l'energia elettrica che passa ad Euro/Migl. 3.307 contro Euro/Migl. 3.510 dello scorso esercizio ed in controtendenza un limitato aumento delle spese per le manutenzioni ordinarie (Euro/Migl. 1.805 del 2015 contro Euro/Migl. 1.744 del 2014) nonché dei costi per analisi e prove di laboratorio (Euro/Migl. 717 del 2015 contro Euro/Migl. 691 del 2014).

Il costo totale del personale si attesta ad Euro/Migl. 5.669 con un aumento di c.a. il 4% rispetto all'esercizio precedente (Euro/Migl. 5.448 nel 2014).

Si rimanda alle note di commento al Conto Economico per ulteriori/eventuali dettagli ed analisi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della società al 31.12.2015 riclassificato secondo il criterio funzionale è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	2015	2014	Passivo	2015	2014
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 68.926.758	€ 58.942.148	MEZZI PROPRI	€ 14.328.586	€ 13.697.447
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 14.443.226	€ 6.287.517
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 1.338.814	€ 1.133.062			
			PASSIVITA' OPERATIVE	€ 41.493.760	€ 41.091.246
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 70.265.572	€ 61.076.210	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 70.265.572	€ 61.076.210

Principali dati finanziari

Lo stato patrimoniale della società al 31.12.2015 riclassificato secondo il criterio finanziario è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2015	2014	Passivo	2015	2014
ATTIVO FISSO	€ 48.290.311	€ 41.237.586	MEZZI PROPRI	€ 14.328.586	€ 13.697.447
Immobilizzazioni immateriali	€ 25.203.531	€ 20.769.403	Capitale sociale	€ 11.443.205	€ 11.443.205
Immobilizzazioni materiali	€ 16.985.579	€ 13.270.439	Riserve	€ 2.885.381	€ 2.254.242
Immobilizzazioni finanziarie	€ 6.101.201	€ 7.197.744			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 33.545.525	€ 24.086.699
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 21.975.261	€ 19.838.624			
Magazzino	€ 990.856	€ 816.347			
Liquidità differite	€ 19.294.298	€ 17.014.645	PASSIVITA' CORRENTI	€ 22.391.461	€ 23.312.064
Liquidità immediate	€ 1.690.107	€ 2.007.632			
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 70.265.572	€ 61.076.210	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 70.265.572	€ 61.076.210

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nelle tabelle sottostanti alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2015	2014
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 33.961.725	-€ 27.540.139
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,30	0,33
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 416.200	-€ 3.473.440
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,99	0,92
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2015	2014
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3,90	3,46
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,01	0,46

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 22.906.599	€ 22.372.250
Produzione interna	€ 1.117.942	€ 1.070.225
Altri ricavi e proventi	€ 2.608.095	€ 2.804.990
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 26.632.636	€ 26.247.465
Costi esterni operativi	€ 16.685.813	€ 16.691.480
Valore aggiunto	€ 9.946.823	€ 9.555.985
Costi del personale	€ 5.669.543	€ 5.447.930
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 4.277.280	€ 4.108.055
Ammortamenti e accantonamenti	€ 3.506.210	€ 3.213.328
RISULTATO OPERATIVO	€ 771.070	€ 894.727
Risultato dell'area accessoria	€ 604.943	€ 283.831
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 235.647	€ 258.799
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.611.660	€ 1.437.357
Risultato dell'area straordinaria	-€ 145.608	-€ 121.271
EBIT INTEGRALE	€ 1.466.052	€ 1.316.086
Oneri finanziari	€ 358.998	€ 232.324
RISULTATO LORDO	€ 1.107.054	€ 1.083.762
Imposte sul reddito	€ 475.916	€ 539.886
RISULTATO NETTO	€ 631.138	€ 543.876

Vengono riportati di seguito alcuni indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2015	2014
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	4,40%	3,97%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	7,73%	7,91%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	2,81%	4,75%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	3,37%	4,00%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2015	2014
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-€ 416.200	-€ 3.473.440
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,98	0,85
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 1.407.056	-€ 4.289.787
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,94	0,82

Si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, "la posizione finanziaria netta" della società registra un incremento dell'esposizione di complessivi euro 8.481 migl./€ quale risultante, rispettivamente, di:

- un incremento dell'esposizione verso le banche che passano da 1.168 €/migl. del 2014 ad 11.232 €/migl del 2015, sostanzialmente dovuto all'accensione dei nuovi mutui contratti con gli Istituti di credito Cariparma Spa ed Unicredit Spa per un importo complessivo di 10 milioni di euro;
- un decremento dell'esposizione verso altri debitori (rappresentati unicamente da finanziamenti fruttiferi concessi negli esercizi 2012 e 2014 dalla controllante Acos Spa) che passano da 3.104 €/migl. del 2014 a 1.522 €/migl. del 2015, imputabile sia al rimborso delle rate che all'estinzione anticipata nel maggio scorso del finanziamento ottenuto dalla controllante nel 2012 (e pari a residui 978 €/migl. a maggio 2015), a seguito dell'erogazione del mutuo direttamente ottenuto con la Cariparma S.p.A.

Posizione finanziaria netta

<i>Importi in euro</i>	31/12/2014	31/12/2015
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.007.632	1.690.107
B) Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
C) Liquidità (A) + (B)	2.007.632	1.690.107
D) Crediti finanziari correnti (*)		
E) Debiti bancari correnti	(1.436.965)	(1.546.859)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente:		
- da istituti bancari	(241.782)	(1.682.212)
- da altri	(1.019.286)	(492.353)
G) Altri debiti finanziari correnti		
H) Indebitamento finanziario corrente	(2.698.033)	(3.721.424)
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	(690.401)	(2.031.317)
J) Debiti bancari non correnti	(1.496.570)	(9.692.588)
K) Obbligazioni emesse		
L) Altri debiti non correnti - finanziamento fruttifero controllante	(2.084.877)	(1.029.214)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(3.581.447)	(10.721.802)
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(4.271.848)	(12.753.119)

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro e/o infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto a libro matricola.

Il personale in forza alla data del 31 dicembre 2015 risulta pari a n. 100 unità.

Rapporti con parti correlate

In considerazione del fatto che la gestione ordinaria e corrente della società è attualmente svolta a cura dei suoi amministratori in condizione di autonomia operativa e di indipendenza, né sussiste un'influenza dominante da parte della controllante, la società non risulta essere soggetta a direzione e coordinamento da parte di quest'ultima o di sue controllanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497-sexies cod. civile.

La Società non controlla né direttamente né indirettamente alcuna Società.

I rapporti con i controllanti (Acos S.p.A. ed il Comune di Novi Ligure) nonché con le società da questi controllate sono svolti alle condizioni normali di mercato, non solo in termini di prezzo praticato, ma anche in riferimento alle motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e di concluderla con i medesimi soggetti anziché con terzi.

Nelle tabelle seguenti si riportano i principali rapporti intercorsi nel 2015.

Rapporti di natura commerciale		Euro /1.000			
Società/Enti	Rapporto	Crediti al 31.12.15	Debiti al 31.12.15	Ricavi esercizio	Costi esercizio
Com. Novi Ligure	Servizio Idrico	57		64	
	Affitto Ramo azienda				
ACOS S.p.A.	Serv. Idrico	1	1308	2	1308
ACOS S.p.A.	Noleggio Automezzi		348		296
ACOS S.p.A.	Full Service Informatico		311		264
ACOS S.p.A.	Locazione		253		215
ACOS S.p.A.	Assistenza servizi a Staff		12		10
	Service Assistenza alla Clientela		12		10
ACOS S.p.A.	Noleggio Attrezzature		32		28
ACOS S.p.A.	Service sicurezza	8		8	
ACOS S.p.A.	Manutenzioni		3		3
ACOS Ambiente S.p.A.	Servizio Idrico			1	
ACOS Energia S.p.A.	Gas uso riscaldamento		4		11
ACOS Energia S.p.A.	Service sicurezza	10		6	

ACOS Energia S.p.A.	Servizi di promozione/pubbl.	1		1	
ACOS Reti Gas s.r.l.	Prestazioni servizi app./prog.	11		11	
ACOS Reti Gas s.r.l.	Cessione materiale		2	1	5
ACOS Reti Gas S.r.l.	Service sicurezza	17		17	
Acosi S.r.l.	Manutenzioni		5		10
Acosi S.r.l.	Lavori/beni ammortizzabili		6		12
Acosi S.r.l.	Cessione materiale			1	
Acosi S.r.l.	Service qualità e sicurezza	5		5	
AQUARIUM Soc.sp.dil.p.a.	Servizio Idrico	31		35	
PAVIA Acque s.c.r.l.	Servizio idrico				1
	Affitto Ramo azienda				
ASMT Tortona S.p.A.	Serv.Idrico	1	341	3	472
ASMT Tortona S.p.A.	Noleggio Automezzi				3
ASMT Tortona S.p.A.	Full Service Informatico				9
ASMT Tortona S.p.A.	Locazione				41
ASMT Tortona S.p.A.	Assistenza servizi a Staff				27
	Service Assistenza alla Clientela				6
Gestione Ambiente S.p.A.	Servizio Idrico	4		9	
Gestione Ambiente S.p.A.	Servizi di smaltim.rifiuti		2		2
L.I.A.G. S.P.A.	Costi per analisi		439		699
L.I.A.G. S.P.A.	Service contab/bilancio/fisc.	53		53	
Mondo Acqua S.p.A.	Service amm./tecn./societ.	14		11	

Gli importi di credito e debito iscritti nell'esercizio comprendono l'IVA se la rispettiva fattura è stata emessa prima del termine dell'esercizio.

Rapporti di altra natura		Euro /1.000			
Società/Enti	Rapporto	Crediti al 31.12.15	Debiti al 31.12.15	Ricavi esercizio	Costi esercizio
Com. Novi Ligure	Ratei Mutui per opere conn. SII		70		70
ACOS S.p.A.	Distacchi/trasfer. personale	32	137	32	137
ACOS S.p.A.	Riaddebiti Costi	3	41	2	41
ACOS S.p.A.	Trasferimenti cred.IVA gruppo	2.172			
ACOS S.p.A.	Finanziamento fruttif.e int.	11	1.534		68
ACOS S.p.A.	Emolumenti amministratori				10
ACOS Energia S.p.A.	Distacchi personale	17			
ACOS Energia S.p.A.	Incassi disguidati	1			
ACOS Reti Gas s.r.l.	Distacchi personale	43	39	43	39
ACOS Reti Gas s.r.l.	Riaddebiti Costi		29		29
ASMT Tortona S.p.A.	Distacco di personale		77		77
Gestione Ambiente S.p.A.	Distacco di personale	8	38	8	38
L.I.A.G. S.R.L.	Riaddebiti Costi	13		23	
L.I.A.G. S.R.L.	Dividendi	3			

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Con riferimento alle voci in commento, vengono di seguito indicati:

- gli impegni che non risultano dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Tra gli impegni sono da menzionare le obbligazioni nate dalla firma dei contratti di accollo con il socio AMIAS al fine di portare a termine delle commesse di investimento intestate allo stesso socio AMIAS. L'importo al 31/12/2015 ammonta ad euro 1.182.993 .

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie né direttamente né per interposte persone.

Attività di ricerca e sviluppo

In aderenza al disposto dell'art. 2428 C.c. Vi precisiamo che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Ambiente

In materia ambientale la Vs. Società persegue la definizione degli aspetti e degli impatti ambientali, allo scopo di garantire l'efficacia dei processi aziendali ed il miglioramento del sistema di gestione, coerentemente con quanto definito nella documentazione di Politica di Gestione Acqua S.p.a.

Privacy

Nel corso dell'esercizio 2015 è proseguita l'attività di controllo sul rispetto della normativa su tutte le aree aziendali ed in alcuni casi si è provveduto ad integrare alcune procedure, al fine di meglio adattarle alle necessità aziendali.

Tutta la documentazione aziendale (informativa nei confronti di dipendenti, candidati per la selezione, clienti, fornitori) è stata debitamente aggiornata.

La società ha inoltre provveduto, come previsto dalla normativa, alla definizione delle Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società per l'esercizio 2016 si pone l'obiettivo di ottimizzare la gestione del servizio nei Comuni gestiti, attraverso un lavoro continuo di contenimento dei costi, un miglioramento del servizio erogato ed un consolidamento del proprio perimetro geografico operativo valutando l'acquisizione di nuove gestioni del servizio idrico integrato.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile, di seguito si forniscono informazioni rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Rischio di credito

Per far fronte al rischio di credito la Società ha accantonato nell'esercizio al fondo svalutazione crediti l'importo complessivo di Euro/Migl. 750 pari all' 8,33 % dei crediti verso clienti scaduti alla chiusura dell'esercizio, al fine di fronteggiare il rischio derivante da difficoltà in cui si trovano alcuni clienti di particolare rilevanza.

Il fondo svalutazione crediti verso utenti al 31.12.2015 ammonta ad Euro/Migl. 1.892 .

Seguendo la procedura aziendale di gestione del credito che prevede lo stralcio di posizioni creditizie al verificarsi di alcune situazioni definite, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti verso utenti per Euro/Migl. 435.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

La società per caratteristiche del settore in cui opera non è soggetta al rischio di tasso, al rischio sui tassi di cambio, al rischio di prezzo e di margine.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Sia alla data del 31 dicembre 2015 sia alla data di formazione del seguente documento non è stato posto in essere alcuno strumento di copertura finanziaria o, comunque, di finanza derivata.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo

Alla data di approvazione del bilancio 2015, l'AEEGSI, in applicazione dell'art. 7, comma 1 della Deliberazione n. 585/2012/IDR, sta disponendo un'istruttoria per la verifica del moltiplicatore tariffario per l'anno 2012 e 2013 il cui esito non è ancora stato notificato alla società.

E' ragionevole ritenere che la tariffa che verrà riconosciuta definitivamente dall'AEEGSI per gli anni 2012 e 2013 non potrà comunque essere inferiore a quella deliberata dall'ATO6 Alessandrino ed applicata dalla società già comprensiva della componente FONI in applicazione dell'allegato A della delibera n. 585/2012 per tali anni.

L'eventuale conguaglio sarà contabilizzato per competenza nell'esercizio in cui verrà definitivamente deliberato e quantificato dall'Autorità competente.

Proposte in merito alle deliberazioni sul bilancio al 31 dicembre 2015

Signori Azionisti,

in relazione a quanto precedentemente esposto, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, che chiude con un utile di Euro 631.138,42 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
2. di destinare a Riserva Legale l'importo di euro 31.556,92 pari al 5% dell'utile così come previsto dall'art. 2430 C.c.;
3. di destinare a Riserva non distribuibile la quota di FONI pari a Euro 599.581,50 con obbligo di destinazione esclusiva alla realizzazione di nuovi investimenti o al finanziamento di agevolazioni tariffarie di carattere sociale ai sensi dell'art. 42.1 All. A del. AEEGSI n. 585/2012.

Cassano Spinola, 29 marzo 2016

p. il Consiglio di Amministrazione

**il Presidente
Mauro D'Ascenzi**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro D'Ascenzi", is written below the printed name.

GESTIONE ACQUA S.P.A.

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	15063 (AL) CASSANO SPINOLA REGIONE SCRIVIA
Codice Fiscale	01880180060
Numero Rea	AL 207731
P.I.	01880180060
Capitale Sociale Euro	11.443.205 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (360000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.061	7.255
6) immobilizzazioni in corso e acconti	340.551	406.995
7) altre	24.860.919	20.236.576
Totale immobilizzazioni immateriali	25.203.531	20.650.826
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	609.406	188.718
2) impianti e macchinario	3.241.389	3.158.546
3) attrezzature industriali e commerciali	139.079	120.862
4) altri beni	118.495	98.835
5) immobilizzazioni in corso e acconti	12.877.230	9.703.478
Totale immobilizzazioni materiali	16.985.579	13.270.439
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	65.000	65.000
Totale partecipazioni	65.000	65.000
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.273.814	1.015.773
Totale crediti verso altri	1.273.814	1.015.773
Totale crediti	1.273.814	1.015.773
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.338.814	1.080.773
Totale immobilizzazioni (B)	43.527.924	35.002.038
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	386.654	392.460
Totale rimanenze	386.654	392.460
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.627.364	13.855.954
Totale crediti verso clienti	15.627.364	13.855.954
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.284.058	1.668.408
Totale crediti verso controllanti	2.284.058	1.668.408
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.571	534.159
esigibili oltre l'esercizio successivo	58.080	202.879
Totale crediti tributari	129.651	737.038
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	571.363	520.886
Totale imposte anticipate	571.363	520.886
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.311.305	956.124
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.659.538	5.883.381

Totale crediti verso altri	5.970.843	6.839.505
Totale crediti	24.583.279	23.621.791
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.659.412	1.926.939
2) assegni	8.341	-
3) danaro e valori in cassa	22.354	80.893
Totale disponibilità liquide	1.690.107	2.007.632
Totale attivo circolante (C)	26.660.040	26.021.883
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	77.608	52.289
Totale ratei e risconti (D)	77.608	52.289
Totale attivo	70.265.572	61.076.210
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.443.205	11.443.205
IV - Riserva legale	171.032	143.839
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.083.211	1.566.527
Totale altre riserve	2.083.211	1.566.527
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	631.138	543.876
Utile (perdita) residua	631.138	543.876
Totale patrimonio netto	14.328.586	13.697.447
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	41	41
3) altri	8.005.496	7.049.266
Totale fondi per rischi ed oneri	8.005.537	7.049.307
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.033.838	1.043.493
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.229.071	1.678.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.692.588	1.496.570
Totale debiti verso banche	12.921.659	3.175.317
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.068	150.530
Totale acconti	116.068	150.530
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.724.100	6.856.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	699.278	699.278
Totale debiti verso fornitori	7.423.378	7.555.690
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.031.646	5.193.796
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.029.214	2.084.877
Totale debiti verso controllanti	4.060.860	7.278.673
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	252.495	161.772
Totale debiti tributari	252.495	161.772
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	432.901	406.681
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	432.901	406.681
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	7.168.961	7.505.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.030.019	2.227.629
Totale altri debiti	9.198.980	9.733.387
Totale debiti	34.406.341	28.462.050
E) Ratei e risconti:		
Ratei e risconti passivi	12.491.270	10.823.913
Totale ratei e risconti	12.491.270	10.823.913
Totale passivo	70.265.572	61.076.210

⁽¹⁾Riserva FONI: 2063211

⁽²⁾Riserva per conversione EURO: -1

⁽³⁾Riserva FONI: 1566528

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Altri rischi		
altri	30.293.427	7.649.241
Totale altri rischi	30.293.427	7.649.241
Totale rischi assunti dall'impresa	30.293.427	7.649.241
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	1.350.311	1.691.456
Beni di terzi presso l'impresa		
altro	24.384.742	24.384.742
Totale beni di terzi presso l'impresa	24.384.742	24.384.742
Totale conti d'ordine	56.028.480	33.725.439

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.906.599	22.372.250
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.117.942	1.070.225
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.357.657	3.362.630
Totale altri ricavi e proventi	3.357.657	3.362.630
Totale valore della produzione	27.382.198	26.805.105
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.268.048	1.263.559
7) per servizi	11.019.272	11.092.386
8) per godimento di beni di terzi	4.392.687	4.397.630
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.097.189	3.942.865
b) oneri sociali	1.282.843	1.225.411
c) trattamento di fine rapporto	234.205	224.605
e) altri costi	55.306	55.049
Totale costi per il personale	5.669.543	5.447.930
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.280.309	1.037.625
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	380.408	352.555
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	858.835	904.761
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.519.552	2.294.941
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.806	(62.095)
12) accantonamenti per rischi	118.271	50.000
13) altri accantonamenti	868.387	868.387
14) oneri diversi di gestione	144.619	273.809
Totale costi della produzione	26.006.185	25.626.547
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.376.013	1.178.558
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	3.011
Totale proventi da partecipazioni	-	3.011
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	235.647	255.788
Totale proventi diversi dai precedenti	235.647	255.788
Totale altri proventi finanziari	235.647	255.788
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllanti	68.456	62.399
altri	290.542	169.925
Totale interessi e altri oneri finanziari	358.998	232.324
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(123.351)	26.475
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	141.773	168.280
Totale proventi	141.773	168.280

21) oneri		
altri	287.381	289.551
Totale oneri	287.381	289.551
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(145.608)	(121.271)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.107.054	1.083.762
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	526.393	665.348
imposte differite	-	(3.117)
imposte anticipate	50.477	122.345
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	475.916	539.886
23) Utile (perdita) dell'esercizio	631.138	543.876

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore relativo al Servizio Idrico Integrato.

La società è stata individuata dall'A.ATO 6 "Alessandrino" con propria delibera n. 36/2004 come unico gestore dei sub ambiti del territorio del Novese Tortonese in precedenza gestiti per affidamento diretto da Acos Spa, Asmt Servizi Industriali Spa e Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia Spa.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

Ai sensi dell'informativa prevista dall'art. 2497 bis C.C., si segnala che la società, alla data del 31.12.2015, non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile e all'art. 2423 bis, comma 2 del C.C..

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale qualora sussistano.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Gli impegni si riferiscono a quanto dovuto dalla società con riferimento ai periodi successivi alla data del 31 dicembre 2015 per effetto dei contratti di accollo con il socio AMIAS, al fine di portare a termine delle commesse di investimento intestate allo stesso socio AMIAS.

Contratti di affitto di azienda

In relazione ai contratti di affitto di azienda con Acos Spa, Asmt Spa ed Amias Spa (nella veste di concedenti) si delineano di seguito le caratteristiche di tali contratti che influiscono a livello patrimoniale ed economico nel presente bilancio. In dettaglio:

- la durata dei tre contratti è prevista in 6 anni, tacitamente rinnovabile sino alla data di scadenza della concessione con l'AATO competente;
- i contratti con Acos Spa, Asmt Spa ed Amias Spa prevedono che l'ammortamento dei beni ammortizzabili inclusi nel ramo di azienda sarà effettuato dall'affittuario. Alla scadenza del contratto Gestione Acqua Spa provvederà a restituire il ramo di azienda nello stesso stato di efficienza in cui lo aveva ricevuto salva la normale vetustà dei beni, non venendo derogato in tal modo l'art. 2561 C.C.;
- viene espressamente previsto uno specifico conguaglio spettante all'affittuario da calcolarsi alla data di restituzione come differenza tra il valore iniziale e finale del ramo di azienda;
- i contratti di affitto rimandano a separati contratti di servizi dove vengono individuati una molteplicità di servizi, inerenti al S.L.I., che dovranno essere prestati dai precedenti gestori a favore di Gestione Acqua Spa.

Pertanto nello Stato Patrimoniale della società non compaiono i beni strumentali relativi all'azienda affittata, perché la stessa non ha sostenuto alcun costo per la loro acquisizione.

Peraltro, poiché al termine del contratto la società dovrà corrispondere ad Acos Spa, Asmt Spa e ad Amias Spa (per quest'ultima società a partire dal 1° gennaio 2008) la differenza fra le consistenze d'inventario iniziali e finali, questi deve accantonare in bilancio annualmente una quota che possa reputarsi congrua in vista di questa spesa futura.

Il deperimento economico-tecnico di tali beni assume quindi la funzione di un fondo accantonamento a fronte di oneri futuri, e pertanto è stato classificato dalla società nella voce B-13) Fondi per Rischi ed Oneri- Altri, del passivo dello stato patrimoniale.

Tali quote non possono quindi essere qualificate tecnicamente come ammortamenti ma sono classificabili, in ossequio al Principio Contabile n. 19, come accantonamenti a un "fondo manutenzione e ripristino dei beni di azienda ricevuta in affitto".

La società Gestione Acqua Spa ha imputato nel presente conto economico anche i canoni di affitto per competenza, come determinati dai singoli contratti ed inoltre sono stati rilevati nei conti d'ordine nel sistema di beni di terzi i beni costituenti l'azienda in affitto.

Sono stati imputati a conto economico anche quanto previsto dai singoli contratti di servizio e da qualsiasi altro accordo tra Gestione Acqua Spa e i precedenti gestori.

• • • •

Il credito per il conguaglio sopra evidenziato spettante alla società sulla base di contratti di affitto da calcolarsi più precisamente alla data di restituzione dei beni, come differenza tra il valore iniziale e finale del ramo di azienda, viene attualmente stimato in 27.295.158 euro.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
25.203.531	20.650.826	4.552.705

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ove presenti, vengono iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I software sono ammortizzati in tre anni.

Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi vengono ammortizzate con il criterio dell'aliquota tecnica, determinata nella misura del 4%, in quanto più rappresentativa dell'effettivo deperimento dei beni.

Nell'ambito degli investimenti, in riferimento al contributo aggiuntivo da destinarsi alle Comunità Montane per l'infrastrutturazione dei servizi idrici nei territori delle medesime (corrispondente al 2% del totale degli introiti tariffari) si specifica che, in conformità a quanto indicato dall'A.ato6, la Società provvede a capitalizzare l'investimento nello Stato Patrimoniale tra gli investimenti cosiddetti "non in tariffa". I medesimi investimenti, al pari delle relative quote di ammortamento, non vengono riconosciuti dall'Autorità nel calcolo di adeguamento della tariffa.

Le altre immobilizzazioni immateriali accolgono rispettivamente:

- progetti riferibili alla realizzazione del sistema cartografico, al censimento utenze, al miglioramento della sicurezza in azienda, nonché progetti/studi di fattibilità relativi allo smaltimento fanghi, all'utilizzo delle tecnologie a membrane per il trattamento dei reflui e all'individuazione delle acque parassite, che sono ammortizzate in quote costanti sulla base del residuo periodo di durata della concessione, attualmente pari a 8 anni;
- gli oneri accessori sui finanziamenti che vengono ammortizzati in relazione all'arco temporale di durata dei relativi finanziamenti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso del 2015 l'importo della capitalizzazione per attività del personale interno è stato pari a 1.118 mila euro ed è relativo alla capitalizzazione fra le immobilizzazioni di costi del personale diretti ed indiretti e ai costi dei materiali su progetti di realizzazione impianti e/o di manutenzione straordinaria.

I dettagli sono riportati di seguito:

- l'importo delle capitalizzazioni per attività del personale interno ammonta a 766 mila euro;
- l'importo delle capitalizzazioni per attività del personale interno riferite ai costi indiretti ammonta a 216 mila euro;
- l'importo delle capitalizzazioni per materiali ammonta a 136 mila euro.

Tutti gli impianti e le migliorie su beni di terzi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni al costo di produzione, determinato in base ai costi direttamente imputabili. In particolare le ore dei tecnici vengono inserite ponendo riferimento a rilevazioni mensili a titolo di spese indirette di produzione. Esse esprimono il tempo utilizzato dai tecnici per le loro attività.

Il loro valore di iscrizione è determinato in funzione della loro utilità futura.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.255	406.995	20.236.576	20.650.826
Valore di bilancio	7.255	406.995	20.236.576	20.650.826
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	188.908	2.344.517	2.533.425
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(247.353)	3.714.956	3.467.603
Ammortamento dell'esercizio	5.194	-	1.275.115	1.280.309
Altre variazioni	-	(7.999)	(160.015)	(168.014)
Totale variazioni	(5.194)	(66.444)	4.624.343	4.552.705
Valore di fine esercizio				
Costo	7.255	340.551	26.136.034	26.463.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.194	-	1.275.115	1.280.309
Valore di bilancio	2.061	340.551	24.860.919	25.203.531

La voce "diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno" contiene i costi sostenuti per l'acquisizione del software relativo alle procedure informatiche di gestione clientela, gestione tecnica, gestione telecontrollo impianto depurazione, contabilità, approvvigionamenti nonché i costi sostenuti per il progetto di implementazione del sistema di gestione. Tali costi vengono ammortizzati in 3 anni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono principalmente a studi e progetti di fattibilità di opere varie nell'ambito dell'ATO 6 Alessandrino, nonché lo studio delle aree di salvaguardia.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce essenzialmente alle manutenzioni straordinarie su beni in concessione. Tali manutenzioni sono relative alle spese sostenute su beni di terzi che hanno natura incrementativa del valore del bene cui si riferiscono, e riguardano in particolare manutenzioni su condutture, impianti di sollevamento, opere idrauliche fisse, impianti di filtrazione e depurazione. Tale voce come in precedenza specificato viene ammortizzata sulla base delle aliquote tecniche relative al bene a cui si riferiscono, che nella fattispecie in esame è principalmente del 4%.

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
16.985.579	13.270.439	3.715.140

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, in quanto nella circostanza, ciò costituisce una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate – suddivise per categoria – sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Fabbricati	3,5%
Allacciamenti acqua	5%
Rete acquedotto	5%
Impianti sollevamento	12%
Impianti filtrazione	8%
Telecontrollo	20%
Misuratori	10%
Centraline idroelettriche	7%
Mobili	12%
Attrezzature industriali	10%
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Mezzi trasporto	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, quasi esclusivamente su beni di terzi, sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	189.795	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.077)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2014	188.718	di cui terreni 168.672
Acquisizione dell'esercizio	428.934	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(8.246)	
Saldo al 31/12/2015	609.406	di cui terreni 168.672

La voce terreni accoglie terreni agricoli funzionali alla gestione degli impianti relativi al servizio idrico integrato.

La voce Fabbricati accoglie unicamente immobili a carattere tecnico censiti a catasto nelle categorie E, funzionali alla gestione del S.I.I..

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è conseguente all'ultimazione della realizzazione di un serbatoio di accumulo e decantazione sito in frazione Salogni nel Comune di Fabbrica Curone, posta immediatamente a monte dell'impianto di filtrazione per il quale ottempera contemporaneamente alla funzione di carico idrostatico che di riserva, oltre a primo stadio di abbattimento della torbidità.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.992.402
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.833.856)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	3.158.546
Acquisizione dell'esercizio	391.443
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(308.620)
Saldo al 31/12/2015	3.241.369

Tale voce può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Importo in Euro
Nuovi allacci comuni AMIAS	234.754
Nuovi allacci comuni ACOS	1.247.785
Nuovi allacci comuni ASMT	620.517
Nuovi allacci comuni MASIO	8.843
Estensione rete fognaria comuni ACOS	466.371
Estensione rete fogn./acq.comuni AMIAS	78.849
Impianti di sollevamento	1.175
Impianto di filtrazione ACOS	92.822
Misuratori e central. teleletture	208.091
Centraline idroelettriche	184.691
Altri	97.471
Totale	3.241.369

Si segnala che nel corso dell'esercizio è giunto a completamento il progetto di installazione di una centralina idroelettrica nella frazione di Salogni in Comune di Fabbrica Curone volta alla produzione di energia elettrica, i cui lavori di realizzazione erano partiti nel corso del 2014. Il valore del cespite a libro è pari ad euro 111.993.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	223.590
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(102.728)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	120.862
Acquisizione dell'esercizio	42.657
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(24.440)
Saldo al 31/12/2015	139.079

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	293.950
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(195.115)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	98.835
Acquisizione dell'esercizio	58.886
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(176)
Storno fondo ammortamento	52
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(39.102)
Saldo al 31/12/2015	118.495

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	9.703.478
Acquisizione dell'esercizio	7.183.306
Cessioni dell'esercizio	(1.024)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni/Riclassifiche	(4.008.530)
Saldo al 31/12/2015	12.877.230

Le riclassificazioni si riferiscono a progetti ultimati che vengono trasferiti sostanzialmente nell'ambito delle migliori su beni di terzi tra le immobilizzazioni immateriali.

Come già evidenziato in sede di commento della voce "impianti e macchinari", nel corso del 2015 la società ha concluso la realizzazione della seconda centralina idroelettrica per la produzione di energia sita in Salogni - frazione del Comune di Fabbrica Curone; sono inoltre proseguiti i lavori per la realizzazione della terza centralina situata sulla dorsale Val Borbera in Località Persi nel Comune di Borghetto Borbera; al 31/12/2015 i costi relativi ammontano ad euro 367.848.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	189.795	4.992.402	223.590	293.950	9.703.478	15.403.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.077	1.833.856	102.728	195.115	-	2.132.776
Valore di bilancio	188.718	3.158.546	120.862	98.835	9.703.478	13.270.439
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	428.934	391.443	42.657	58.886	7.183.306	8.105.226
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(4.008.530)	(4.008.530)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	124	1.024	1.148
Ammortamento dell'esercizio	8.246	308.620	24.440	39.102	-	360.408
Totale variazioni	420.688	82.823	18.217	19.660	3.173.752	3.715.140
Valore di fine esercizio						
Costo	618.729	5.383.845	266.247	352.660	12.877.230	19.498.763
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.323	2.142.476	127.168	234.165	-	2.513.184
Valore di bilancio	609.406	3.241.369	139.079	118.495	12.877.230	16.985.579

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza economica. In successiva apposita sezione della nota integrativa vengono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	196.088
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(14.224)
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	181.864
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	160.153
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(40.211)

c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	119.942
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.5+b.1-c.4)	61.922
e) Effetto fiscale	(19.629)
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	42.293

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	43.852
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(3.640)
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(14.224)
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minor/maggiori costi)	25.988
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	(8.238)
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	17.750

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	1.338.814	1.080.773	258.041

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, ed eventualmente svalutate per tener conto di perdite durevoli di valore.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito risultati economici negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	65.000	65.000
Valore di bilancio	65.000	65.000
Valore di fine esercizio		
Costo	65.000	65.000
Valore di bilancio	65.000	65.000

La voce accoglie unicamente la partecipazione nella società Laboratori Iren Acqua Gas S.p.A. (n. 32.210 azioni ordinarie da euro 1 cadauna, pari al 1,6105% del C.S. di complessivi 2 milioni di euro).

Si riassumono i dati salienti relativi all'ultimo bilancio regolarmente approvato delle partecipate:

Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio	Riserve di utili /capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
LIAG S.P.A.	GENOVA	2.000.000	4.994.776	290.427	1,6	79.916	65.000		79.916

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in altre imprese per un valore superiore al loro *fair value*.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti**Crediti**

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Imprese controllate						
Imprese collegate						
Imprese controllanti						
Altri	1.015.773	258.041		1.273.814		
Arrotondamento						
	1.015.773	258.041		1.273.814		

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.015.773	258.041	1.273.814	1.273.814
Totale crediti immobilizzati	1.015.773	258.041	1.273.814	1.273.814

La voce crediti verso altri accoglie unicamente crediti verso il socio Amias sostanzialmente relativi ad anticipi finanziari, versati in vari esercizi, a valere sulla differenza fra le consistenze d'inventario iniziali e finali dei beni che dovrà essere corrisposta entro il termine del contratto e di cui, annualmente, viene accantonata una quota tra i Fondi Rischi, a seguito dei contratti di affitto esplicitati in precedenza.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	65.000

Crediti verso altri	1.273.814
---------------------	-----------

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
L.I.A.G. S.P.A.	65.000
Totale	65.000

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	1.273.814
Totale	1.273.814

Attivo circolante

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze sono rappresentate da materiali di magazzino costituiti principalmente da tubazioni, contatori e raccorderia varia. Il valore di iscrizione delle rimanenze di magazzino è allineato ai valori correnti di sostituzione alla data di riferimento.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
386.654	392.460	(5.806)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	392.460	(5.806)	386.654
Totale rimanenze	392.460	(5.806)	386.654

Attivo circolante: crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
24.583.279	23.621.791	961.488

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	15.627.364			15.627.364	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti	2.284.058			2.284.058	
Per crediti tributari	71.571	58.080		129.651	
Per imposte anticipate	571.363			571.363	
Verso altri	1.311.305	4.659.538		5.970.843	
Arrotondamento					
	19.865.661	4.717.618		24.583.279	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.855.954	1.771.410	15.627.364	15.627.364	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.668.408	615.650	2.284.058	2.284.058	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	737.038	(607.387)	129.651	71.571	58.080
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	520.886	50.477	571.363	571.363	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.839.505	(868.662)	5.970.843	1.311.305	4.659.538
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.621.791	961.488	24.583.279	19.865.661	4.717.618

La quota più consistente dei crediti verso clienti iscritti in bilancio riguarda i consumi rilevati nel periodo 1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2015 dagli utenti dell'Ambito Territoriale Ottimale ai quali viene reso il servizio idrico integrato.

Il sistema di fatturazione prevede per il cliente la ricezione di una fattura con cadenza periodica differente in base agli usi ed al servizio reso e per la Società l'emissione di blocchi di fatture secondo un calendario predefinito che tiene conto sia di emissioni di fatture in acconto sulla base dei consumi storici, che di fatture a conguaglio a seguito di letture rilevate.

Una componente dei crediti iscritti in bilancio è rappresentata dalla valorizzazione dei consumi intervenuti fra la data di ultima lettura del 2015 (consumi fatturati) ed il 31 dicembre 2015 dedotti eventuali acconti già fatturati. Tale valorizzazione è stata calcolata con una proiezione dei consumi per il periodo di non lettura tenendo conto dei consumi storici, determinando così una stima dei consumi fatturabili.

Si informa inoltre che tra i crediti verso i clienti è presente una posta pari ad euro 1.047 migl/€ (iva compresa) per un credito verso la società "ILVA S.p.A. in amministrazione straordinaria".

Gli Amministratori, stante il perdurare della condizione di incertezza, hanno deciso di incrementare l'accantonamento specifico portandolo ad un valore pari all'80 % del credito stesso al netto dell'IVA, che verrà comunque recuperata al termine della procedura.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito per il compenso della perdita che la società consolidante deve riconoscere alla società ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica, è poco significativa in quanto trattasi di crediti nazionali e, vista la tipologia di attività, sostanzialmente maturati nell'ambito della Regione Piemonte, eccezion fatta per i crediti verso il COCIV (con sede in Liguria), nonché per quelli di natura tributaria e/o contributiva vantati verso gli enti centrali come viene riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.627.364	15.627.364
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.284.058	2.284.058
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	129.651	129.651
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	571.363	571.363
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.970.843	5.970.843
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.583.279	24.583.279

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	1.576.678	75.963	1.576.678
Utilizzo nell'esercizio	(434.597)	(75.963)	434.597
Accantonamento esercizio	750.000	85.879	750.000
Saldo al 31/12/2015	1.892.081	85.879	1.892.081

I crediti verso clienti inoltre sono esposti al netto del fondo svalutazione interessi di mora, che al 31.12.2015 è pari ad euro 816.787, dopo un accantonamento dell'esercizio di euro 108.835.

Tale fondo corrisponde agli interessi di mora non riscossi al 31.12.2015.

I crediti verso imprese controllanti accolgono: sia crediti di natura fiscale (a seguito del trasferimento delle eccedenze a credito nell'ambito della procedura dell'Iva di gruppo) che crediti di natura commerciale relativi al Socio ACOS S.p.A. ed all'Amministrazione Comunale di Novi Ligure.

In dettaglio:

Descrizione	Importo Euro
v/ Comune di Novi Ligure:	
• commerciali	56.725
v/Acos S.p.A.:	
• commerciali/riaddebiti/distacchi/ anticipi	54.447
• per trasferimento crediti Iva liquidazione di gruppo	2.172.886
Totale	2.284.058

I crediti tributari al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Importo Euro
Credito IRAP 2015	69.979
Credito IRES a rimborso	58.080
Credito per imposta di bollo	1.534
Credito per ritenute	3
Credito art.1 D.L.66/2014	55
Totale	129.651

Nel corso dell'esercizio il residuo credito Iva (euro 456.459 al 31.12.2014) si è azzerato a seguito del completo utilizzo del medesimo in compensazione con altri debiti tributari. Inoltre nell'ambito dell'Iva, si ricorda che a decorrere

dall'esercizio 2011 la società partecipa alla liquidazione dell'Iva di gruppo (con capogruppo Acos Spa) trasferendo il credito Iva maturato nel corso dell'esercizio e registrando in contropartita un credito nei confronti della capogruppo medesima (come sopra evidenziato).

Il credito "IRAP 2015" accoglie la differenza per l'imposta dovuta per il 2015 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

La voce "credito IRES a rimborso" accoglie il credito verso l'erario iscritto - in forza dell'articolo 4, comma 12, del D. L. 16/2012 - a fronte della mancata deduzione dell'Irap sul costo del lavoro per gli esercizi dal 2007 al 2011, come formalizzato nell'istanza di rimborso trasmessa all'Agenzia delle Entrate in data 18/02/2013. La riduzione del credito rispetto all'esercizio precedente (euro 202.879 al 31/12/2014) è dovuta all'incasso nel corso del 2015 dei crediti richiesti per le annualità 2009, 2010 e 2011.

I crediti verso altri si riferiscono a:

Descrizione	
Depositi cauzionali	112.354
Vs imprese socie	716.061
Vs enti assistenziali	5.393
Vs Reg. Piemonte per contributi	3.943.477
Vs Consorzio COCIV	1.149.309
Fornitori e/anticipi	7.722
Note di credito ricevute/da ricevere da fornitori	30.198
Altri	6.329
Totale	5.970.843

I crediti verso la Regione Piemonte per contributi in conto capitale si riferiscono a contributi deliberati dall'ente stesso entro il 31.12.2015 a fronte dei progetti di investimento, relativi al SII, approvati.

La voce crediti "vs. Consorzio COCIV" accoglie i crediti maturati al 31/12/2015 a fronte del riconoscimento da parte del Consorzio degli oneri sostenuti per la rimozione delle interferenze emergenti dalla realizzazione da parte dell'Ente stesso della Linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova Terzo Valico dei Giovi nella tratta da Genova a Novi Ligure, come disciplinato dalla convenzione sottoscritta il 30/06/2014; la quota parte dei contributi non di competenza dell'esercizio viene sospesa attraverso l'iscrizione in bilancio dei risconti passivi.

I crediti v/fornitori per note credito accolgono rispettivamente crediti già fatturati per euro 2.628 e crediti da fatturare per euro 27.570.

I crediti per anticipi a fornitori si riferiscono a poste corrisposte a fine esercizio le cui fatture di riferimento sono state ricevute e registrate nel corso dell'esercizio 2016, incrementando nel presente bilancio la voce "fatture da ricevere".

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.690.107	2.007.632	(317.525)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.926.939	(287.527)	1.639.412

Assegni	-	8.341	8.341
Denaro e altri valori in cassa	80.693	(58.339)	22.354
Totale disponibilità liquide	2.007.632	(317.525)	1.690.107

Sono iscritte al valore nominale e il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
77.608	52.289	25.319

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	52.289	25.319	77.608
Totale ratei e risconti attivi	52.289	25.319	77.608

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su canoni di leasing	18.939
Risconti attivi per canoni di noleggio	246
Risconti attivi per assicurazioni	23.249
Risconti attivi per attraversamenti	21.652
Risconti attivi vari	13.522
	77.608

La ripartizione temporale è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2015
	Euro	Euro	Euro	Euro
Risconti attivi per canoni di leasing	5.549	13.390		18.939
Risconti attivi per canoni noleggio	246			246
Risconti attivi per assicurazioni	12.643	9.796	809	23.248
Risconti attivi per attraversamenti	4.584	11.169	5.899	21.652

Risconti attivi vari	9.816	3.669	37	13.522
Totale	32.839	38.024	6.745	77.608

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
14.328.586	13.697.447	631.139

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	11.443.205	-	-		11.443.205
Riserva legale	143.839	27.193	-		171.032
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.566.527	516.684	-		2.083.211
Totale altre riserve	1.566.527	516.684	-		2.083.211
Utile (perdita) dell'esercizio	543.876	631.138	543.876	631.138	631.138
Totale patrimonio netto	13.697.447	1.175.015	543.876	631.138	14.328.586

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva FONI	2.083.211
Totale	2.083.211

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni
Capitale	11.443.205	B	-		4.702.000
Riserva legale	171.032	B	-		-
Altre riserve					
Varie altre riserve	2.083.211	B	2.083.211		-
Totale altre riserve	2.083.211	B	-		-
Totale	13.697.448		-		-

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
Riserva FONI	2.083.211	2.083.211
Totale	2.083.211	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

L'importo di euro 4.702.000 deriva dalla destinazione della riserva di capitale ad aumento di capitale sociale, effettuata sulla base delle deliberazioni assembleari assunte rispettivamente in data 06 giugno 2012 (per euro 1.602.000) e in data 06 agosto 2014 (per euro 3.100.000).

La società ha inteso assicurare il vincolo di destinazione FONI determinato in applicazione dell'allegato A della delibera n. 585/2012, mediante la destinazione ad apposita riserva di patrimonio netto indisponibile.

A tal fine negli esercizi precedenti sono stati accantonati i seguenti importi:

Esercizio 2012	€	565.852
Esercizio 2013	€	1.000.676
Esercizio 2014	€	516.683
Riserva FONI al 1/1/2015	€	2.083.211

Anche in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 sarà necessario assicurare il vincolo di destinazione FONI mediante la destinazione all'apposita riserva di patrimonio netto indisponibile di una quota di utile di esercizio 2015 corrispondente all'importo di tale vincolo sui ricavi.

Tale riserva diventerà disponibile quando l'ATO avrà preso atto che gli investimenti realizzati dalla società rappresentano quelli individuati come prioritari ai sensi dall'art. 42.1 dell'allegato A della deliberazione AEEGSI 585 /2012/R/Idr.

Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale risulta interamente versato e composto come segue:

SOCI	Percentuali	Euro
<i>ACOS S.p.A.</i>	63,21 %	7.233.912,00
<i>ASMT Tortona S.p.a.</i>	33,11 %	3.788.549,00
<i>AMLAS S.p.A.</i>	3,68 %	420.744,00
	100,00 %	11.443.205,00

Si segnala che con atto a rogito Notaio Esposito del 23/12/2015 il socio ASMT Servizi Industriali S.p.A. ha cambiato la propria denominazione in ASMT Tortona S.p.A.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.005.537	7.049.307	956.230

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	41	7.049.266	7.049.307
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	986.659	986.659
Utilizzo nell'esercizio	-	(30.429)	(30.429)
Totale variazioni	-	956.230	956.230
Valore di fine esercizio	41	8.005.496	8.005.537

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti effettuati riflettono perciò la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Come previsto dai nuovi Principi Contabili (PC 12 e 19) gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri (ove presenti) sono stati iscritti nelle relative voci di costo di attività gestionale e non nella voce accantonamenti come verificatosi nei precedenti esercizi; risulta imputato alla voce B12 l'accantonamento relativo al fondo rischi per cause in corso.

Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che saranno esigibili in esercizi futuri.

Il fondo ripristino beni aziendali di Euro/Migl. 7.605 comprende le quote relative alle indennità che la società dovrà corrispondere ad Acos Spa, Amias Spa ed Asmt Tortona Spa in riferimento alla differenza fra le consistenze d'inventario iniziali e finali dei rami d'azienda oggetto di affitto ai sensi dell'art. 2561 C.C..

I fondi rischi sono così suddivisi:

- l'importo di Euro/Migl. 40 rappresenta l'accantonamento costituito per fronteggiare i rischi derivanti dalle richieste di rimborso avanzate da terzi per danni causati dalla Società, per la quota massima di franchigia imputabile ad ogni singola pratica e non coperta dalla compagnia di assicurazione. L'utilizzo dell'anno ammonta ad Euro/Migl. 4, nessuna quota è stata imputata all'esercizio;
- l'importo di Euro/Migl. 31 rappresenta l'accantonamento costituito per fronteggiare il rischio relativo a possibili sanzioni amministrative da parte dell'ASL e dell'ARPA. L'utilizzo dell'anno ammonta ad Euro/Migl. 6, nessuna quota è stata imputata all'esercizio;
- l'importo di Euro/Migl. 291 rappresenta l'accantonamento costituito per fronteggiare i rischi connessi a contenziosi diversi il cui esito risulta incerto. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro/Migl. 20 ed accantonato per euro 118 con una stima ragionevole e prudente dei rischi relativi a contenziosi in essere nonché a possibili contenziosi su problematiche relative all'attività aziendale;
- l'importo di Euro/Migl. 38 rappresenta l'accantonamento ad un fondo oneri specifico per canoni di concessione su acque captate da pozzi, sorgenti e corsi d'acqua a servizio degli acquedotti gestiti ed attraversamenti generici il cui costo verrà quantificato da parte degli Enti preposti in futuro con effetto retroattivo. Nel corso dell'esercizio il fondo non ha subito né incrementi né utilizzi.

Come previsto dai nuovi Principi Contabili (PC 12 e 19) gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, quando presenti, vengono iscritti per "natura" tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione. Mentre risulta imputato alla voce B12 l'accantonamento relativo al fondo rischi per cause in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti.

Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa. A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e relativi decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è periodicamente versato - dalla Società - al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero, in mancanza di tale scelta, al Fondo di Tesoreria INPS.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.033.838	1.043.493	(9.655)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.043.493
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.703
Utilizzo nell'esercizio	22.358
Valore di fine esercizio	1.033.838

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
34.406.341	28.462.050	5.944.291

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Di cui
relativi a
operazioni

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni								
Obbligazioni convertibili								
Debiti verso soci per Finanziamenti								
Debiti verso banche	3.229.071	7.232.512	2.460.076	12.921.659				9.000.000
Debiti verso altri finanziatori								
Acconti	116.068			116.068				
Debiti verso fornitori	6.724.100		699.278	7.423.378				
Debiti costituiti da titoli di Credito								
Debiti verso imprese controllate								
Debiti verso imprese collegate								
Debiti verso controllanti	3.031.646	1.029.214		4.060.860				
Debiti tributari	252.495			252.495				
Debiti verso istituti di Previdenza	432.901			432.901				
Altri debiti	7.168.961	2.030.019		9.198.980				
Arrotondamento								
	20.955.242	10.291.745	3.159.354	34.406.341				9.000.000

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.175.317	9.746.342	12.921.659	3.229.071	9.692.588	2.460.076
Acconti	150.530	(34.462)	116.068	116.068	-	-
Debiti verso fornitori	7.555.690	(132.312)	7.423.378	6.724.100	699.278	699.278
Debiti verso controllanti	7.278.673	(3.217.813)	4.060.860	3.031.646	1.029.214	-
Debiti tributari	161.772	90.723	252.495	252.495	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	406.681	26.220	432.901	432.901	-	-
Altri debiti	9.733.367	(534.407)	9.198.980	7.168.961	2.030.019	-
Totale debiti	28.462.050	5.944.291	34.406.341	20.955.242	13.451.099	3.159.354

L'ammontare dei debiti verso banche risulta così composto:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Scoperti di cassa	791.327	738.965
Anticipazioni di cassa	755.532	698.000
Finanziamenti a m/l termine:		
- esigibili entro l'esercizio succ.	1.682.212	241.782
- esigibili oltre l'esercizio succ.	9.692.588	1.496.570
Totale	12.921.659	3.175.317

In particolare la voce finanziamenti a medio/lungo termine accoglie:

- § un finanziamento stipulato nel febbraio 2010, per l'importo originario di €/migl. 2.500, rimborsabile in 120 rate mensili posticipate a partire dal settembre 2011, con scadenza il 20/08/2021. Il suddetto finanziamento è assistito da fidejussione prestata rispettivamente dal socio Acos S.p.A. per euro 1.675 mila e dal socio Asmt S.p.A. per euro 825 mila;
- § un finanziamento stipulato nel maggio 2015, per l'importo originario di €/migl. 6.000, rimborsabile in 24 rate trimestrali posticipate a partire dal marzo 2016, con scadenza il 31/12/2021. Il suddetto finanziamento è assistito rispettivamente da fidejussione prestata dal socio Acos S.p.A. per euro 6.000 mila nonché da garanzia prestata direttamente da Gestione Acqua S.p.a. per l'importo massimo di €/migl. 9.000 e consistente nella cessione in garanzia – *pro solvendo* – dei crediti derivanti dal valore residuo contabile delle miglorie dovute dai Soci al momento della restituzione dei beni aziendali e dall'indennizzo derivante dall'applicazione di quanto previsto all'art. 10 del DPR 7 settembre 2010 n. 168 in ipotesi di Cessione dei beni in caso di subentro del nuovo Gestore;
- § un finanziamento stipulato nell'agosto 2015, per l'importo originario di €/migl. 4.000, rimborsabile in 29 rate trimestrali posticipate a partire dal dicembre 2015, con scadenza il 31/12/2022. Il suddetto finanziamento è assistito da fidejussione prestata dal socio Acos S.p.A. per euro 5.200 mila.

Gli acconti accolgono anticipazioni ricevute dai clienti.

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi e forniture di beni relative all'attività connessa al servizio idrico integrato.

I debiti verso imprese controllanti accolgono:

- per euro 2.527.621 debiti di natura commerciale rispettivamente verso Acos S.p.A. riferibili principalmente ai contratti di affitto di ramo d'azienda, ai contratti di service ed ai riaddebiti di costi sostenuti per conto di Gestione Acqua (euro 2.458.030) nonché ai debiti verso il Comune di Novi per il rimborso dei mutui e canoni perequativi progressi (euro 69.591);
- per euro 1.521.567 il finanziamento fruttifero concesso (originariamente per euro 2.000.000) dalla controllante Acos S.p.A. nel novembre 2014 ad un tasso variabile indicizzato ad Euribor a 3 mesi + 2,90. Il finanziamento ha una durata complessiva di 48 mesi e viene rimborsato in rate trimestrali a partire dal 31/03/2015, con scadenza il 31/12/2018;
- per euro 11.672 agli interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2015 sui suddetti finanziamenti fruttiferi.

Si segnala che il finanziamento fruttifero concesso dalla controllante Acos Spa nel dicembre 2012 (ad un tasso variabile indicizzato ad Euribor a 6 mesi + 3,80), per un importo originario di euro 2.000.000, ed un importo residuo al 01/01/2015 di euro 1.104.163 è stato estinto anticipatamente nel maggio 2015 in concomitanza con la concessione del finanziamento dalla Banca Cariparma Spa, come meglio dettagliato nell'ambito della relazione sulla gestione.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti nei confronti dell'Erario per:

Descrizione	Importo in Euro
Debito IRES anno 2015	62.918
Ritenute Irpef	188.338
Debiti per imposta sostitutiva tfr	599
Debiti per imposta di bollo su doc. informatici	640
Totale	252.495

In particolare la voce "debito Ires anno 2015" accoglie la differenza per l'imposta dovuta per l'esercizio 2015, al netto di acconti, crediti e ritenute subite.

La voce debiti verso istituti di previdenza ed assistenza accoglie essenzialmente:

- i debiti verso l'INPS, l'INPDAP ed i fondi PEGASO, FASI, FASIE e PREVINDAI per le quote a carico della società ed a carico dei dipendenti in relazione sia ai salari e stipendi del mese di dicembre, sia alla quota di TFR da versare al "Fondo Tesoreria Inps" (euro 269 mila);
- i debiti per gli oneri conteggiati sui ratei del personale relativi alle ferie, premi, ect. (euro 164 mila).

I debiti verso altri si riferiscono a:

Descrizione	Importo in Euro
Debiti v/dipendenti	456.452
Depositi cauzionali clienti e relativi interessi	2.030.019
Debito contrib comunità montana / AATO / A.E.E.G.	4.142.437
Debiti fognatura e depurazione	857.853
Debiti per mutui da rimborsare	1.132.101
Debiti cauzionali v/Roquette Italia S.p.A.	400.000
Altri	180.118
Totale	9.198.980

In particolare:

- la voce "debiti v/Roquette Italia Spa" accoglie le somme residue ricevute a titolo di deposito cauzionale in data 09/01/2014 sulla base della convenzione commerciale firmata dalle parti;
- la voce "debito contribuito comunità montana/ATO/AEEG" accoglie per euro 1.811.500 debiti verso la Comunità montana che saranno oggetto di rimborso tramite compensazione con gli investimenti necessari alla realizzazione di alcune opere di ottimizzazione e potenziamento della rete acquedottistica Val Curone come dai protocolli di intesa firmati tra la società, l'Autorità d'Ambito Territoriale - ATO6 e la Comunità Montana "Terre del Giarolo".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è totalmente ascrivibile all'area nazionale e sostanzialmente imputabile alla Regione Piemonte, eccezion fatta per i debiti di natura tributaria e/o contributiva versati agli enti centrali.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	12.921.659	12.921.659
Acconti	116.068	116.068
Debiti verso fornitori	7.423.378	7.423.378
Debiti verso imprese controllanti	4.060.860	4.060.860
Debiti tributari	252.495	252.495
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	432.901	432.901
Altri debiti	9.198.980	9.198.980
Debiti	34.406.341	34.406.341

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31.12.2015 non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	12.921.659	12.921.659
Acconti	116.068	116.068
Debiti verso fornitori	7.423.378	7.423.378
Debiti verso controllanti	4.060.860	4.060.860
Debiti tributari	252.495	252.495
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	432.901	432.901
Altri debiti	9.198.980	9.198.980
Totale debiti	34.406.341	34.406.341

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.491.270	10.823.913	1.667.357

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi per contributi pubblici	10.738.171
Risconti passivi per contributi COCIV	1.751.034
Ratei passivi	2.065
	12.491.270

L'importo di euro 10.738.171 si riferisce sostanzialmente ai contributi in conto capitale relativi ad investimenti del SII e rappresenta la quota parte di contributi non di competenza dell'esercizio che viene sospesa con il metodo dei risconti passivi.

L'importo di euro 1.751.034 si riferisce ai contributi relativi ad investimenti del SII per la rimozione delle interferenze relative alla costruzione da parte del Consorzio COCIV dell'opera infrastrutturale relativa all'alta velocità ferroviaria e rappresenta la quota parte di contributi non di competenza dell'esercizio che viene sospesa con il metodo dei risconti passivi.

In relazione alla durata superiore a cinque anni, alla data del 31/12/2015 i suddetti risconti possono essere suddivisi come segue:

- per euro 903.095 quota di risconti avente durata inferiore a cinque anni;
- per euro 2.997.091 quota di risconti avente durata superiore a cinque anni;
- per euro 8.589.019 risconti riferibili ad investimenti non ancora ultimati, per i quali la competenza temporale decorrerà dal momento dell'entrata in funzione dei beni medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.402	(337)	2.065
Altri risconti passivi	10.821.511	1.667.694	12.489.205
Totale ratei e risconti passivi	10.823.913	1.667.357	12.491.270

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	30.293.427	7.649.241	22.644.186
Impegni assunti dall'impresa	1.350.311	1.691.456	(341.145)
Beni di terzi presso l'impresa	24.384.742	24.384.742	
Altri conti d'ordine			
	56.028.480	33.725.439	22.303.041

Nei conti d'ordine sono iscritti come richiesto dal P.C. n. 22 i beni di terzi che si trovano presso la società.

Il valore dei beni si riferisce a quanto ricevuto da Acos Spa, Asmt Spa ed Amias Spa a seguito dell'affitto dei relativi rami di azienda e rappresenta il valore dei beni decurtato del relativo fondo ammortamento al 31 dicembre 2006.

Il sistema degli impegni accoglie rispettivamente:

- per euro 1.182.993 il valore residuo alla data del 31 dicembre 2015 degli impegni futuri, rispetto a tale data, risultanti a seguito degli atti di accollo che Gestione Acqua ha sottoscritto, a favore del socio AMIAS, al fine di portare a termine commesse di investimento intestate originariamente ad AMIAS stessa;
- per euro 167.318 gli impegni per canoni a scadere e valore di riscatto relativi al bene in leasing.

Il sistema improprio dei rischi accoglie le fidejussioni/lettere di patronage ricevute da terzi nell'interesse della Società per complessivi euro 21.293.427 che vengono qui di seguito dettagliate:

- fidejussioni prestate da Società di Assicurazione per l'importo di 500 €/migl. a favore dell'A.at06 in ottemperanza a quanto previsto dall'art.39 della convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 6 alessandrino;
- fidejussioni da Società di Assicurazione per l'importo di 490 €/migl. a favore della Provincia di Alessandria e/o di altri Enti locali a garanzia della corretta esecuzione di lavori svolti nell'ambito della propria attività (allacciamenti, attraversamenti per pose condotte/sostituzione tubazioni e sistemazione reti acquedottistiche e fognarie);
- fidejussioni da Società di Assicurazione per l'importo di 73 €/migl. a favore della Provincia di Alessandria per le attività di smaltimento/recupero rifiuti connesse agli impianti di depurazione siti nei Comuni di Cassano Spinola e Tortona;
- fidejussioni a favore dell'Agenzia delle Entrate per l'importo di €/migl. 3.530 a fronte dell'utilizzo da parte della controllante dei crediti Iva 2011, 2012, 2013 e 2014 trasferiti nell'ambito della liquidazione Iva di gruppo;
- lettera di patronage dalla controllante ACOS S.p.A. per l'importo di 1.675 €/migl. a favore di istituti bancari a garanzia del finanziamento concesso;
- lettera di patronage dalla controllante ACOS S.p.A. per l'importo di 1.000 €/migl. a favore di istituti bancari a garanzia delle disponibilità concesse;

- lettera di patronage del socio ASMT S.p.A. per l'importo di € 825 €/migl. a favore istituti bancari a garanzia del finanziamento concesso;
- lettera di patronage dal socio ASMT S.p.A. per l'importo di € 500 €/migl. a favore di istituti bancari a garanzia delle disponibilità concesse;
- fidejussioni dalla controllante ACOS S.p.A. per l'importo di 11.200 €/migl. a favore di istituti bancari a garanzia dei finanziamenti concessi;
- fidejussione dalla controllante ACOS S.p.A. per l'importo di 1.500 €/migl. a favore di istituti bancari a garanzia delle disponibilità concesse;

nonché altre garanzie prestate direttamente dalla società, a fronte del corretto assolvimento delle proprie obbligazioni di rimborso verso Cariparma Spa, consistenti nella cessione *pro solvendo* dei crediti derivanti rispettivamente:

- dal valore residuo contabile delle migliorie dovute dai Soci al momento della restituzione dei beni aziendali, così come stabilito nei Contratti di affitto tra Gestione Acqua S.p.A. ed i Soci stessi;
- dall'indennizzo derivante dall'applicazione di quanto previsto all'art.10 del DPR 7 settembre 2010, n. 168 – Regolamento in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica – in materia di "Cessione dei beni in caso di subentro del nuovo Gestore;

per un importo massimo complessivo di 9.000 €/migl.

Nota Integrativa Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	27.382.198	26.805.105	577.093
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	22.906.599	22.372.250	534.349
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.117.942	1.070.225	47.717
Altri ricavi e proventi	3.357.657	3.362.630	(4.973)
	27.382.198	26.805.105	577.093

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Con la deliberazione n. 13 del 31.03.2014 (in ottemperanza alla deliberazione 643 del 27/12/2013 dell'AEEGSI - Autorità per l'Energia Elettrica, Gas e Sistema Idrico) la Conferenza dell'A.ato6 ha approvato la proposta di tariffa del SII per l'anno 2015 inviata all'AEEGSI per l'approvazione di competenza, così come da deliberazione 28 dicembre 2012 585/2012/R/IDR dell'AEEGSI ad oggetto: "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MMT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012, 2013 e 2014".

Con la deliberazione AEEGSI del 30 aprile 2015 (203/2015/R/IDR) l'Autorità ha approvato i valori del moltiplicatore tariffario - proposti dall'Ente d'Ambito per gli anni 2014 e 2015 - quali valori massimi, ai sensi dell'articolo 5.4 della deliberazione 643/2013/R/IDR così come segue:

Regione	Ente d'Ambito	Cod. ATO	Composizione del Gestore Virtuale d'Ambito	Moltiplicatore tariffario anno 2014	Moltiplicatore tariffario anno 2015	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Piemonte	Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "Alessandrino"	106	AMAG S.p.a. Gestione Acqua S.p.a. Consorzio Acque Reflue Valle Orba Enel Rete Gas S.p.a. Società Acque Potabili S.p.a. Comuni Riuniti Belforte Monferrato S.r.l.	1,129	1,167	321.068	112

Si ricorda che l'esercizio 2012 è stata la prima annualità tariffaria successiva al trasferimento della potestà tariffaria sui servizi idrici risalente al 6 dicembre 2011, data di entrata in vigore del decreto legge 201/11.

Al fine di non disperdere i risultati conseguiti dal processo di aggregazione gestionale e tariffaria, avviato a partire dalla costituzione dell'Autorità d'Ambito, che ha permesso l'applicazione di una tariffa unica su tutto il territorio, l'Ato6 Alessandrino ha ritenuto di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 37 dell'Allegato alla deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 585 del 28 dicembre 2012, definendo un moltiplicatore unico d'Ambito da applicare a tutti i gestori del SII.

Alla data di approvazione del bilancio 2015, l'AEEGSI, in applicazione dell'art. 7, comma 1 della Deliberazione n. 585/2012/IDR, sta disponendo un'istruttoria per la verifica del moltiplicatore tariffario per l'anno 2012 e 2013 il cui esito non è ancora stato notificato alla società.

E' ragionevole ritenere che la tariffa che verrà riconosciuta definitivamente dall'AEEGSI per gli anni 2012, 2013 e 2014 non potrà comunque essere inferiore a quella deliberata dall'ATO6 Alessandrino ed applicata dalla società già comprensiva della componente FONI in applicazione dell'allegato A della delibera n. 585/2012 per tali anni.

L'eventuale conguaglio sarà contabilizzato per competenza nell'esercizio in cui verrà definitivamente deliberato e quantificato dall'Autorità competente.

La società intende assicurare il vincolo di destinazione FONI, determinato in applicazione dell'allegato A della delibera n. 585/2012, mediante la destinazione ad apposita riserva di patrimonio netto indisponibile di una quota di utile di esercizio corrispondente all'importo di tale vincolo sui ricavi (al lordo del relativo effetto fiscale).

Riconoscimento dei contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale riconosciuti da enti pubblici o non pubblici (ad esempio il COCIV) per la realizzazione di investimenti nel sistema del servizio idrico integrato sono rilevati a conto economico gradatamente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Tali contributi vengono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi relativi saranno erogati.

Tale momento coincide con la formale delibera dell'autorità competente con cui viene liquidato il contributo stesso.

La società rileva tali contributi a conto economico tra gli altri ricavi e proventi nella voce A5, in relazione alla quota di ammortamento imputata a conto economico nell'esercizio.

La quota parte di contributi non di competenza dell'esercizio viene sospesa attraverso l'iscrizione in bilancio di risconti passivi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	22.906.599
Totale	22.906.599

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	22.906.599
Totale	22.906.599

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31.12.2015 Euro	Valore al 31.12.2014 Euro
-------------	---------------------------------	---------------------------------

Ricavi da tariffa ACQUA	10.829.067	10.454.377
RICAVI TARIFFA DEP INDUSTRIA	3.378.506	3.482.924
Ricavi da tariffa DEPURAZIONE	3.781.762	3.605.221
CANONE DI FRUIZIONE (quota fissa)	2.128.554	2.043.891
Ricavi da tariffa FOGNATURA	1.912.924	1.829.149
CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO	140.355	148.840
Altri minori	150.776	196.727
Ricavi per fogn e dep da ribaltare	584.655	611.121
Totale	22.906.599	22.372.250

La voce altri ricavi è rappresentata da:

Descrizione	
TRATTAMENTO FANGHI ROQUETTE	1.556.490
CONFERIMENTI PERCOLATI su gomma	515.218
CONFERIMENTI PERCOLATI discariche Novi e Tortona	377.400
CONFERIMENTI AUTOSPURGHI su gomma	138.717
RIMBORSO SPESE POSTALI	163.058
GESTIONE IMPIANTI.DEPUR	16.364
Ricavi di personale distaccato	135.351
Rimborsi diversi e ricavi da riaddebiti	72.232
Contributi in c/capitale	175.835
Altri minori	206.992
Totale	3.357.657

I contributi in conto capitale rappresentano la quota di competenza dell'esercizio di quei contributi riconosciuti dalla Regione Piemonte e/o altri enti per gli investimenti relativi al SIF ed entrati in funzione.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
26.006.185	25.626.547	379.638

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.268.048	1.263.559	4.489
Servizi	11.019.272	11.092.386	(73.114)
Godimento di beni di terzi	4.392.687	4.397.630	(4.943)
Salari e stipendi	4.097.189	3.942.865	154.324
Oneri sociali	1.282.843	1.225.411	57.432
Trattamento di fine rapporto	234.205	224.605	9.600
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	55.306	55.049	257
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.280.309	1.037.625	242.684
Ammortamento immobilizzazioni materiali	380.408	352.555	27.853
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	858.835	904.761	(45.926)
Variazione rimanenze materie prime	5.806	(62.095)	67.901

Accantonamento per rischi	118.271	50.000	68.271
Altri accantonamenti	868.387	868.387	
Oneri diversi di gestione	144.619	273.809	(129.190)
	26.006.185	25.626.547	379.638

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Descrizione	Valore al	Valore al
	31.12.2015	31.12.2014
	Euro	Euro
Prodotti chimici	548.225	457.192
Acquisto gas metano per essiccamento fanghi	9.581	8.966
Materiali di consumo per acquedotto	465.507	545.712
Acquisti materie consumo varie	33.894	29.443
Carburanti e lubrificanti	148.605	164.053
Acquisti vari	62.236	58.193
Totale	1.268.048	1.263.559

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al	Valore al
	31.12.2015	31.12.2014
	Euro	Euro
Contratti service	907.780	907.403
Energia elettrica	3.306.914	3.510.385
Trasporto e smaltimento dei fanghi	1.052.606	1.185.354
Manutenzioni ordinarie	1.804.913	1.744.009
Spese per analisi, prove e laboratorio	716.673	691.308
Consulenze tecniche	27.720	19.859
Spese bollettazione	98.371	127.932
Assicurazioni diverse	227.562	213.363
Servizio spurghi e pulizia vasche	404.369	346.014
Spese per consulenze	39.909	117.119
Spese servizi bancari	69.474	64.200
Spese telefoniche	82.578	77.161
Canone reperibilità	40.000	42.516
Mense gestite da terzi e buoni pasto	85.884	81.230
Pulizia locali	82.976	70.156
Servizi smaltimento rifiuti vari	176.931	99.852
Manutenzione esterna fabbricati	60.580	55.829
Compensi agli amministratori	85.833	108.067
Costi per pratiche legali	187.912	141.818
Vigilanza esterna	40.326	---
Lecture contatori acqua	151.106	150.506
Costi per depurazione/fognatura da riconoscere	578.808	605.010
Servizi acqua da rivendere	167.001	140.451
Altre spese	619.594	589.425

Altre spese per attività non idriche (fotovoltaico e idroelettrico)	3.453	3.419
Totale	11.019.272	11.092.386

I contratti di service relativi all'esercizio 2015 ammontano ad euro 907.780 e si riferiscono al dettaglio delle prestazioni fornite e concordate tra Gestione Acqua e rispettivamente: Acos ed Asmt.

Costi per godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al	Valore al
	31.12.2015	31.12.2014
	Euro	Euro
Affitti rami di azienda	2.069.000	2.069.000
Affitti e locazioni varie	22.740	22.740
Canone AATO	303.729	306.692
Canone AEEGSI	6.043	6.016
Canone enti locali per mutui	849.128	901.315
Contributo comunità montane	664.146	646.367
Contributo comunità montane - solidarietà	110.691	107.728
Canoni e concessioni	111.981	106.913
Noleggio auto ed attrezzature	209.427	197.866
Accantonamento per oneri concessori /attravers	—	10.000
Canoni di leasing (turbina idroelettrica)	43.852	22.243
Canoni enti per centralina idroelettrica	1.950	750
Totale	4.392.687	4.387.630

Dall'esercizio 2014, sulla base delle modifiche apportate ai principi contabili OIC, la voce "accantonamento per oneri concessori e attraversamenti" è stata inserita tra i costi aventi medesima natura anziché nell'apposita voce di Conto Economico dedicata agli "Accantonamenti".

Nell'esercizio 2015 non si è ritenuto necessario effettuare ulteriori accantonamenti in merito.

Per quanto concerne il dettaglio degli accantonamenti per fondi rischi si rimanda al commento riportato nella voce di stato patrimoniale "B) Fondi per rischi e oneri".

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e svalutazioni delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rimanda al paragrafo dei crediti verso clienti della presente nota integrativa.

Accantonamento per rischi

La voce accoglie unicamente l'accantonamento relativo al fondo rischi per cause in corso.

Altri accantonamenti

Tale voce è così composta:

Descrizione	Valore al	Valore al
	31.12.2015	31.12.2014
	Euro	Euro
Accantonamento Fondo ripristino beni in affitto Asmt Spa	263.684	263.684
Accantonamento Fondo ripristino beni in affitto Acos Spa	394.747	394.747
Accantonamento Fondo ripristino beni in affitto Amias Spa	209.956	209.956
Totale	868.387	868.387

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Descrizione	Valore al	Valore al
	31.12.2015	31.12.2014
	Euro	Euro
Contributi associazioni sindacali	16.860	22.202
Imposte e tasse	31.980	33.886
Minusvalenze ordinarie	3.241	68.432
Accantonamento per rischi verbali ASL/ARPA	---	10.000
Accantonamento per rischi rimborsi assicurativi	---	10.000
Altri oneri	92.538	129.286
Totale	144.619	273.809

In particolare si segnala che il decremento della voce altri oneri è sostanzialmente imputabile ai minori indennizzi e rimborsi assicurativi (euro 20.000 nel 2015 contro euro 53.000 nel 2014).

Si ricorda che dall'esercizio 2014, sulla base delle modifiche apportate ai principi contabili OIC, le voci accantonamento per "rischi verbali ASL/ARPA" e "rischi rimborsi assicurativi" sono state inserite tra i costi aventi medesima natura anziché nell'apposita voce di Conto Economico dedicata agli "Accantonamenti", nel corso del 2015 non si è ritenuto necessario effettuare ulteriori accantonamenti; per quanto concerne il dettaglio degli accantonamenti per fondi rischi si rimanda al commento riportato nella voce di stato patrimoniale "B) Fondi per rischi e oneri".

Proventi e oneri finanziari**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(123.351)	26.475	(149.826)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**Interessi e altri oneri finanziari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
-------------	-------------	-----------	-------	--------

Controllanti			
Interessi su obbligazioni			
Interessi bancari		124.352	124.352
Interessi fornitori			
Interessi medio credito		157.574	157.574
Sconti o oneri finanziari			
Interessi su finanziamenti	68.456		68.456
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni			
Altri oneri su operazioni finanziarie		8.616	8.616
Accantonamento al fondo rischi su cambi			
Arrotondamento			
	68.456	290.542	358.998

In particolare:

- la voce "interessi su finanziamenti verso controllanti" accoglie gli interessi maturati sui finanziamenti fruttiferi concessi dal socio Acos S.p.A.

Il significativo incremento della voce "interessi medio credito" (157.574 al 31.12.2015 contro 36.852 al 31.12.2014) è consequenziale all'ottenimento nel corso dell'anno di importanti finanziamenti da primari istituti di credito, come meglio dettagliato nella relazione sulla gestione.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	281.926
Altri	77.072
Totale	358.998

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				2.664	2.664
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali				225.748	225.748
Altri proventi				7.235	7.235
Arrotondamento					
				235.647	235.647

In particolare la voce "Altri proventi" accoglie gli interessi su crediti IRES a rimborso (iscritto ai sensi art.4, comma 12, del D.L. 16/2012) erogati nel corso del 2015 limitatamente alle annualità 2009, 2010 e 2011.

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione		3.011	(3.011)

Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	235.647	255.788	(20.141)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(358.998)	(232.324)	(126.674)
Utili (perdite) su cambi			
	(123.351)	26.475	(149.826)

Proventi e oneri straordinari

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(145.608)	(121.271)	(24.337)

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Sopravvenienze da bollettazione	19.620	Sopravvenienze da bollettazione	55.820
Sopravvenienze attive varie	74.178	Sopravvenienze attive varie	111.242
Sopravvenienze attive non tassabili		Sopravvenienze attive non tassabili	1.218
Contributi a fronte di eventi straordinari	47.975		0
Totale proventi	141.773	Totale proventi	168.280
Sopravvenienze da bollettazione	(128.383)	Sopravvenienze da bollettazione	(164.694)
Sopravvenienze passive varie	(158.997)	Sopravvenienze passive varie	(124.761)
Arrotondamento	(1)	Imposte esercizi precedenti	(96)
Totale oneri	(287.381)	Totale oneri	(289.551)
	(145.608)		(121.271)

Tra i proventi ed oneri straordinari sono iscritte rispettivamente per euro 19.620 e per euro 128.383 sopravvenienze attive e passive relative alla correzione a consuntivo della stima, delle bollette da emettere, effettuata al 31.12.2014. In particolare si segnala:

- tra le poste attive la voce "contributi a fronte di eventi straordinari" che accoglie i contributi ottenuti dalla Regione Piemonte a fronte degli eventi alluvionali manifestatisi nel corso del 2014, limitatamente alla parte relativa alle pulizie generali e gli smaltimenti di fanghi;
- tra le poste passive la voce "sopravvenienze passive varie" accoglie per euro 55.288 i costi per il ripristino ordinario delle attività (quali le pulizie e gli smaltimenti di fanghi) sostenuti sempre a seguito delle alluvioni del 2014.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Esercizio 31.12.2014		mod.aliqu.	Ires	Esercizio 31.12.2015	
	Ammontare	Effetto fiscale			Ammontare	Effetto fiscale
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti						
Imposte anticipate						
Acc. svalutazione crediti tassato	1.500.715	412.697	-	63.217	1.806.202	433.489
Una tantum dipendenti/MBO non determinato al 31.12	11.602	3.191			57.824	15.902
Disallineamento temporale canoni di leasing	6.650	1.829	-	694	19.841	4.763
Contributi associativi/Imp e tasse non corrisposte nell'es.	-	-			640	176
Compenso amministratori non corrisposti	-	-			100	28
Compenso società di revisione e collegio sindacale	15.015	4.129			15.015	4.129
Fondo rischi: cause legali	193.569	61.361	-	10.200	291.443	82.187
Fondo rischi: controversie assicurative	43.958	13.935	-	1.399	39.958	11.268
Fondo rischi: attraversamenti/concessioni	37.819	11.989	-	1.324	37.819	10.665
Fondo rischi: ASL/Provincia/ecc ...	37.086	11.755	-	1.087	31.054	8.756
Totale	1.846.414	520.886	-	77.921	2.299.896	571.363
Imposte differite						
Dividendi non riscossi al 31.12	151	41			151	41
Totale	151	41			151	41
Imposte differite (anticipate) nette		-125.462				-50.477
Imposte anticipate perdite fiscali dell'esercizio						
Imposte anticipate perdite fiscali dell'esercizio precedente						
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite						
Perdite fiscali riportabili a nuovo						
Netto		-125.462				-50.477

In applicazione del principio di prudenza (richiamato dal paragrafo 43 del PC25), si è provveduto a ricalcolare la fiscalità anticipata Ires con l'aliquota del 24% (anziché del 27,5%) per la parte eccedente la fiscalità che si riverserà con certezza nell'esercizio 2016.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	2.299.896
Totale differenze temporanee imponibili	(151)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(520.845)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(571.322)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Acc. svalutazione crediti tassato	1.500.715	305.487	1.806.202
Una tantum dip. /MBO non determinato	11.602	46.222	57.824
Disallineamento valore civile e fiscale leasing	6.650	13.191	19.841
Contributi ass./ tasse non corris.	-	640	640
Compenso amm. non corris.	-	100	100
Compenso soc. revisione	15.015	-	15.015
Fondo rischi cause legali	193.569	97.874	291.443
Fondo rischi contr. assicurati	43.958	(4.000)	39.958
Fondo rischi attr./concess.	37.819	-	37.819
Fondo rischi ASL/Prov. lecc.	37.086	(6.032)	31.054

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio
Dividendi non incass. al 31.12.	151	151

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	631.138	543.876
Imposte sul reddito	475.916	539.886
Interessi passivi/(attivi)	123.351	(23.464)
(Dividendi)	-	(3.011)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.230.405	1.057.287
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	999.361	961.840
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.660.717	1.390.180
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.660.078	2.352.020
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.806	(62.095)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(2.387.060)	(381.700)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.767.529)	583.878
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(25.319)	(24.033)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	337	963
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	316.173	1.331.510
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(3.858.266)	278.841
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(232.186)	(100.445)
(Imposte sul reddito pagate)	(458.563)	(933.548)
(Utilizzo dei fondi)	(52.786)	(81.713)
Totale altre rettifiche	(743.535)	(1.115.706)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(711.318)	2.572.442
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(4.095.548)	(2.210.175)
Flussi da disinvestimenti	3.005	10.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(5.833.014)	(3.974.476)
Flussi da disinvestimenti	2.413.645	1.972.869
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(258.041)	(200.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.769.953)	(4.401.782)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	109.893	93.920
Accensione finanziamenti	10.000.000	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.946.147)	(755.017)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1.623.534

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.163.746	2.962.437
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(317.525)	1.133.097
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.007.632	874.535
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.690.107	2.007.632

A maggior dettaglio si specifica che la voce flussi da disinvestimenti delle immobilizzazioni immateriali accoglie rispettivamente:

- decremento/(incremento) dei crediti per contributi per euro 745.951 (al 31.12.2015) e per euro 1.527.895 (al 31.12.2014);
- incremento/ (decremento) dei risconti passivi su contributi per euro 1.667.694 (al 31.12.2015) e per euro 444.974 (al 31.12.2014).

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	3	2	1
Impiegati	41	39	2
Operai	54	55	(1)
Altri			
	100	98	2

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	41
Operai	54
Totale Dipendenti	100

Compensi amministratori e sindaci

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	85.833
Collegio sindacale	18.720

Compensi revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale Euro 23.770.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Ai sensi dell'informativa prevista dall'art. 2487-bis C.C. si segnala che la società, alla data del 31.12.2015, non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società.

Nota Integrativa parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

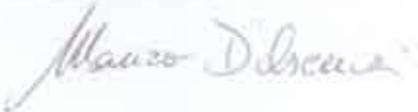
In merito ai rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione; si specifica che gli stessi sono svolti alle normali condizioni di mercato che corrispondono ai costi effettivamente sostenuti per la prestazione dei servizi.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mauro D'Ascenzi





Gestione Acqua S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

MILANOVia Leone XIII, 14 – 20145
Tel. +39 02 45391500
Fax: +39 02 4390711
info@crowehorwath-es.it
www.crowehorwath.it**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**Agli Azionisti
della Gestione Acqua S.p.A.**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Gestione Acqua S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Gestione Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

MILANO ROMA TORINO NAPOLI PADOVA BARI

Relazione su altre disposizioni di legge regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Gestione Acqua S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Gestione Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gestione Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 11 aprile 2016

Crowe Horwath AS SpA



Giovanni Santoro
(Revisore legale)

GESTIONE ACQUA S.P.A.

Sede legale in CASSANO SPINOLA (AL), REGIONE SCRIVIA
Capitale Sociale € 11.443.205,00 i.v.
Cod.Fiscale, P. Iva, Nr. Iscr. Reg.Imp. Alessandria 01880180060
C.C.I.A.A. Alessandria nr. R.E.A. 207731

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci, ai sensi dell' art. 2429 c.2 del codice civile al Bilancio chiuso il 31/12/2015.

Signori Soci,
siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2015.

Il Collegio Sindacale risulta così composto:

- Persi Roberto, Presidente;
- Montagna Stefano, Sindaco Effettivo;
- Orsi Carbone Giulia, Sindaco Effettivo;

a seguito delle nomine effettuate dall'Assemblea dei soci tenutasi in data 6 Agosto 2014, in carica sino alla data di approvazione del bilancio che verrà chiuso al 31.12.2016.

Ricevimento del bilancio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che è stato messo a nostra disposizione in data 29/03/2016, a seguito del consiglio di amministrazione tenutosi nella medesima data.

I sottoscritti, cui la società di revisione Crowe Horwath AS S.p.a. ha sottoposto i risultati della propria relazione di revisione contabile e certificazione del bilancio 2015 senza rilievi, riferiscono quanto segue.

Resoconto delle verifiche

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società stessa, essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Il Collegio, che ha effettuato la propria attività di vigilanza e di controllo della gestione, ha eseguito le proprie verifiche con periodicità trimestrale riportando sul libro dei verbali le risultanze del proprio operato.

Il Collegio ha preso atto delle impostazioni e dello sviluppo delle procedure applicate al controllo di gestione.

Durante l'esercizio che si è chiuso, sono state sottoposte al Collegio Sindacale, da parte del responsabile amministrativo, le situazioni contabili-reporting, accompagnate dal bilancio previsionale 2015 che ha evidenziato la coerenza e continuità dei risultati di previsione annuale.

Gli adempimenti di legge posti a carico del Consiglio di Amministrazione sono stati svolti in modo corretto, così come risultano assolti nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Consiglio stesso.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sull'attività relativa alla gestione e funzionamento aziendale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I Sindaci hanno partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge, poiché non sono state poste in essere operazioni o delibere che li richiedessero.

Presentazione del bilancio

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
	<i>ATTIVITA'</i>	<i>ATTIVITA'</i>
A) Cred. v/soci per vers. dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 43.527.924	€ 35.002.038
C) Attivo Circolante	€ 26.660.040	€ 26.021.883
D) Ratei e Risconti Attivi	€ 77.608	€ 52.289
Totale Attività	€ 70.265.572	€ 61.076.210
	<i>PASSIVITA' e NETTO</i>	<i>PASSIVITA' e NETTO</i>
A) Patrimonio Netto	€ 14.328.586	€ 13.697.447
B) Fondi Rischi e Oneri	€ 8.005.537	€ 7.049.307
C) T.f.r.	€ 1.033.838	€ 1.043.493
D) Debiti	€ 34.406.341	€ 28.462.050
E) Ratei e Risconti Passivi	€ 12.491.270	€ 10.823.913
Totale Passività	€ 70.265.572	€ 61.076.210
	<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>CONTO ECONOMICO</i>
A) Valore della Produzione	€ 27.382.198	€ 26.805.105
B) Costi della Produzione	- € 26.006.185	- € 25.626.547
Saldo	€ 1.376.013	€ 1.178.558
C) Proventi e Oneri Finanziari	- € 123.351	€ 26.475
D) Rettifiche di valore Attività	€ 0	€ 0
E) Proventi e Oneri Straordinari	- € 145.608	- € 121.271
Risultato prima delle imposte	€ 1.107.054	€ 1.083.762
F) Imposte	- € 475.916	- € 539.886
G) Utile dell' Esercizio	€ 631.138	€ 543.876

Note sui contratti di service

Si dà atto che i contratti di service in essere tra la società e i soci - Acos Spa ed Asmt Spa – riguardanti diverse attività svolte ed inerenti il Servizio Idrico Integrato ammontano nel 2015 ad € 907.780 (nel 2014 erano pari ad € 907.403); i mezzi ed i macchinari oggetto del contratto non più atti alle loro funzioni, vengono man mano sostituiti con nuovi acquisti o contratti di leasing.

Note sui contratti di affitto di ramo d'azienda

Le basi di quantificazione economica dei rispettivi conferimenti in affitto da parte dei tre soci e dagli stessi convenuti ed accettati, sono state elaborate attraverso i medesimi parametri riferiti alle rispettive redditività aziendali.

Tali contratti sono stati integrati con la previsione di riconoscere all'affittuario un indennizzo, a titolo specifico di conguaglio da calcolarsi alla data di restituzione, quale differenza tra il valore iniziale e finale del ramo di azienda, valutato alla fine del 2015 in € 27.295.158,00 , mentre per il 2014 era pari ad € 21.709.716,00.

Gli importi dei canoni di competenza sono rimasti invariati rispetto allo scorso esercizio in € 2.069.000. Al termine di ogni esercizio viene altresì accantonata una quota al Fondo ripristino beni in affitto in base ai criteri convenuti con i concedenti; per l'anno 2015 tale quota , invariata rispetto all'esercizio precedente , è stata di Euro 868.387.

Forma del bilancio

Si dà atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge, ed in particolare dalla formulazione delle norme del codice civile. Il bilancio si compone quindi di tre documenti: lo Stato Patrimoniale, il Conto economico e la Nota Integrativa, completa di rendiconto finanziario. A corredo viene allegata anche la Relazione sulla Gestione che a giudizio del Collegio Sindacale, sulla base delle verifiche effettuate, risulta coerente con il bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i Sindaci attestano che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolar modo l'articolo 2426 c.c., che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

La Nota Integrativa fornisce un supporto informativo formalmente adeguato ai dati di bilancio, tenuto conto della tipologia di società e del servizio reso. Il Collegio ha periodicamente invitato la Società ad effettuare controlli periodici, anche infrannuali, sulle differenze di stima evidenziate nelle partite straordinarie per sopravvenienze attive e passive relative alla correzione a consuntivo della stima delle bollette da emettere.

Per le immobilizzazioni finanziarie si è proceduto alla valutazione nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2426, comma quarto, del codice civile.

I Sindaci concordano con gli amministratori sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante.

Il Collegio ha preso atto dell'accantonamento della quota di svalutazione crediti per € 750.000 (€ 781.190 nell'esercizio precedente) determinata in seguito alla valutazione dell'effettiva capacità di riscossione del credito sull'utenza disdettata e scaduta, considerando la data di formazione del credito ed il rischio di incasso derivante dal ritardo, nonché della decisione assunta dalla società di procedere ad uno specifico accantonamento di Euro 330.208, al fine di raggiungere l' 80 % del credito vantato, al netto dell' Iva, nei confronti della società Ilva Spa, posta in Amministrazione straordinaria dal 2015, stante l'attuale condizione di oggettiva incertezza . Si rinnova la raccomandazione alla società stessa di vigilare sulle evoluzioni della procedura al fine di monitorare la reale esigibilità del credito adottando i provvedimenti necessari al fine della propria salvaguardia. Il totale del Fondo Svalutazione Crediti accantonato al termine dell'esercizio di Euro 1.892.081, pari al 14,7 % del totale crediti esistenti, è da ritenersi congruo rispetto alla situazione creditoria complessiva. Si precisa che la Società ha proceduto anche all'accantonamento degli interessi di mora relativi all'esercizio, non riscossi al termine dello stesso, per Euro 108.835 ; il Fondo al 31.12.15 ammonta ad Euro 816.787.

Deroghe nelle valutazioni

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile, salvo che per l'applicazione di aliquote tecniche sulle immobilizzazioni immateriali – Migliorie e manutenzioni straordinarie – in quanto più rappresentative dell'effettivo deperimento dei beni , come già avvenuto nell'esercizio precedente.

Distribuzione di acconti

Nel corso dell'esercizio che si è concluso, la società non ha proceduto alla distribuzione di acconti sui dividendi.

Denunce al collegio

Sempre in tema di verifiche eseguite, si segnala che non sono pervenute denunce di alcun genere nel corso dell'esercizio 2015.

Osservazioni e proposte

Il Collegio ritiene che il soprammenzionato bilancio, nel suo complesso, sia stato redatto con sufficiente chiarezza e, quindi, possa rappresentare sostanzialmente in modo veritiero e formalmente corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per

l'esercizio chiuso al 31/12/2015, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Il Collegio rileva che, dal punto di vista finanziario, l'esercizio 2015 è stato caratterizzato da un sensibile miglioramento della liquidità, derivante dall'erogazione dei due finanziamenti pluriennali con primari istituti di credito: in data 29 maggio 2015, la società ha stipulato un contratto di mutuo per euro 6.000.000 con la Banca Cariparma, garantito con fideiussione del socio Acos, scadenza 31/12/2021, rimborsabile dal Marzo 2016, tasso euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 2,6%; in data 6 agosto 2015, la società ha stipulato un contratto di mutuo per euro 4.000.000 con la Banca Unicredit, garantito con fideiussione del socio Acos, scadenza 31/12/2022, tasso fisso 3,5%, rimborsabile da Dicembre 2015, scadente nel 2022.

La struttura patrimoniale, migliorata grazie all'aumento di Capitale dello scorso esercizio, beneficia anche dell'apporto delle risorse finanziarie sopracitate; Il Collegio ritiene comunque opportuno che gli amministratori continuino a prestare attenzione a questo delicato aspetto.

I dati Patrimoniali riclassificati evidenziano il rapporto tra le voci del capitale investito di € 70.265.572 (€ 61.076.210 nel 2014 con € 1.338.814 di impieghi extra operativi) ove € 41.493.760 rappresentano passività operative contro € 41.091.246 del 2014, mentre le passività di finanziamento da € 6.287.517 sono passate a € 14.443.226 a fronte di € 14.328.586 di mezzi propri (13.697.447 nel 2014).

Dai dati finanziari riclassificati si rileva che il Margine secondario di struttura [(Mezzi Propri + Passività consolidate) - Attivo Fisso], corrispondente al Margine di disponibilità (Attivo Circolante - Passività Correnti), pur rimanendo negativo, migliora ulteriormente passando da € - 7.633.194 (2012), € - 4.744.159, (2013), € - 3.473.440 (2014) sino agli attuali € - 416.200; così come il Margine di Tesoreria, che passa da € - 8.439.740 (2012) ad € - 5.501.322 (2013) ad € - 4.289.787 (2014), sino ad € - 1.407.056.

Il Margine Primario di struttura (Mezzi propri - attivo fisso) passa da € - 27.540.139 a € - 33.961.725.

La posizione Finanziaria Netta della società, in sintesi, presenta i seguenti dati principali:

	2015	2014
Liquidità	2.007.632	1.690.107
Indebitamento finanziario corrente	(2.698.033)	(3.721.424)
Indebitamento finanziario corrente netto	(690.401)	(2.031.317)
Indebitamento finanziario non corrente	(3.581.447)	(10.721.802)
Indebitamento finanziario netto	(4.271.848)	(12.753.119)

Passando al Conto Economico invece si rileva, in generale, una lievissima flessione degli indici di redditività economica rispetto all'esercizio 2014, stante il perdurare degli ingenti accantonamenti per svalutazione crediti effettuati, mentre il Margine operativo Lordo risulta pari a € 4.277.280 a fronte di € 4.108.055 dell'esercizio precedente.

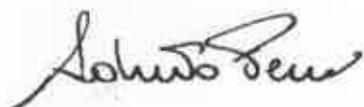
I dati contabili evidenziano nel complesso un andamento economico sostanzialmente positivo della società.

Il Collegio infine raccomanda nuovamente agli amministratori di continuare a vigilare attentamente sugli assetti organizzativi, amministrativi, contrattuali, gestionali e contabili, prestando costante attenzione al piano degli investimenti, affinché possa risultare in linea con quanto indicato dall'Ato, continuando a perseguire, nel limite del possibile, le politiche societarie sin qui adottate, finalizzate ad un costante miglioramento dei servizi forniti e alla migliore efficienza gestionale degli impianti.

Il Bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un risultato positivo di € 631.138.

Il Collegio Sindacale invita l'assemblea ad approvare il bilancio così come formulato dagli amministratori.

Cassano Spinola, 11 Aprile 2016



Il Presidente del Collegio Sindacale
Rag. Roberto PERSI



Il Sindaco effettivo
Rag. Stefano MONTAGNA



Il Sindaco effettivo
Dr.ssa Giulia ORSI CARBONE